



**COMUNE DI SIRTORI - PROVINCIA DI LECCO**

**INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE INVOLUCRO EDILIZIO ED  
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL MUNICIPIO – BANDO RI-  
GENERA REGIONE LOMBARDIA**

***SIC\_002 – Fascicolo dell'opera***

<b><u>COMMITTENTE</u></b>	<i>Comune di Sirtori (Lc) RUP Arch. Ileana Benegiamo, Piazza Brioschi Don Arnoldo 14 –Sirtori (Lc)</i>
<b><u>OGGETTO</u></b>	<i>Interventi di riqualificazione involucro edilizio ed efficientamento energetico del Municipio – bando ri-genera Regione Lombardia</i>
<b><u>IMMOBILE</u></b>	<i>Piazza Brioschi Don Arnoldo 14 –Sirtori (Lc)</i>
<b><u>INTERVENTO</u></b>	<i>CUP: C84J23000380006 (Efficientamento energetico: Sostituzione serramenti) CUP: C83I220002200006 (Efficientamento energetico: Manutenzione straordinaria involucro edilizio)</i>

**IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO  
ARCH. ILEANA BENEGIAMO**

**IL COORDINATORE IN FASE DI PROGETTAZIONE  
GEOM. MASSIMO PIROLA**



<b><u>DATA</u></b>	<i>Maggio 2024 Giugno 2024 Luglio 2024</i>	<b><u>RIF.</u></b>	<i>Sirtori- Municipio</i>	<b><u>REVISIONE</u></b>	<i>00 01 02</i>
--------------------	--	--------------------	---------------------------	-------------------------	-------------------------

**SOMMARIO**

<b>NOTE D'USO DEL FASCICOLO DELL'OPERA .....</b>	<b>2</b>
1.1 NOTE GENERALI .....	2
1.2 PROCEDURA OPERATIVA DEL FASCICOLO DELL'OPERA .....	3
<b>CAPITOLO I - DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'OPERA E INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI COINVOLTI .....</b>	<b>4</b>
1.1 INDIVIDUAZIONE DELL'OPERA .....	4
2.2 CARATTERISTICHE DELL'OPERA .....	5
2.3 SOGGETTI PREVISTI DAL D. LGS.81/2008.....	6
2.4 SOGGETTI CHE OPERANO NEL CANTIERE .....	7
2.5 IMPRESE ESECUTRICI E SUBAPPALTATRICI .....	8
<b>CAPITOLO II - INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI, DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA E DI QUELLE AUSILIARIE .....</b>	<b>10</b>
II-1.02 .....	13
II-1.03 .....	15
II-1.04 .....	17
II-1.05 .....	19
II-1.06 .....	21
II-1.07 .....	23
II-1.08 .....	25
II-1.09 .....	27
II-1.10 .....	29
II-1.11 .....	31
II-1.12 .....	33
<b>CAPITOLO III - INDICAZIONI PER LA DEFINIZIONE DEI RIFERIMENTI DELLA DOCUMENTAZIONE DI SUPPORTO ESISTENTE .....</b>	<b>44</b>
<b>SOTTOSCRIZIONI DEL DOCUMENTO .....</b>	<b>47</b>

## 1

**NOTE D'USO DEL FASCICOLO DELL'OPERA****1.1 NOTE GENERALI**

Il Fascicolo dell'opera relativo all'opera in oggetto è redatto tenendo conto delle specifiche norme di buona tecnica e dell'allegato II al documento U.E. 260/5/93.

Il fascicolo dell'opera va preso in considerazione all'atto di eventuali lavori successivi all'opera.

Come riporta il Documento UE 260/5/93 "...vanno precisate la natura e le modalità di esecuzione di eventuali lavori successivi all'interno o in prossimità dell'area di cantiere si tratta quindi di un piano per la tutela della sicurezza e dell'igiene, specifica ai lavori di manutenzione e di riparazione dell'opera."

Si tratta quindi di predisporre un "**libretto uso e manutenzione**" dell'opera in oggetto.

Il presente documento accompagna l'opera per tutta la sua esistenza e deve essere consultato preventivamente ogni qualvolta si deve provvedere all'esecuzione di lavori di manutenzione di qualsiasi componente edilizio o tecnologico.

Il fascicolo comprende tre capitoli:

**CAPITOLO I** – la descrizione sintetica dell'opera e l'indicazione dei soggetti coinvolti nella sua realizzazione.

**CAPITOLO II** – l'individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie, per gli interventi successivi prevedibili sull'opera, quali le manutenzioni ordinarie e straordinarie, nonché per gli altri interventi successivi già previsti o programmati.

Le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera sono le misure preventive e protettive incorporate nell'opera o a servizio della stessa, per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Le misure preventive e protettive ausiliarie sono, invece, le altre misure preventive e protettive la cui adozione è richiesta ai datori di lavoro delle imprese esecutrici ed ai lavoratori autonomi incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Al fine di definire le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie, devono essere presi in considerazione almeno i seguenti elementi:

- a) accessi ai luoghi di lavoro;
- b) sicurezza dei luoghi di lavoro;
- c) impianti di alimentazione e di scarico;
- d) approvvigionamento e movimentazione materiali;
- e) approvvigionamento e movimentazione attrezzature;
- f) igiene sul lavoro;
- g) interferenze e protezione dei terzi.

Il fascicolo fornisce, inoltre, le informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera, necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché le informazioni riguardanti le modalità operative da adottare per:

- a) utilizzare le stesse in completa sicurezza;
- b) mantenerle in piena funzionalità nel tempo, individuandone in particolare le verifiche, gli interventi manutentivi necessari e la loro periodicità.

**CAPITOLO III** – i riferimenti alla documentazione di supporto esistente con tutte le informazioni necessarie al reperimento dei documenti tecnici dell'opera che risultano di particolare utilità ai fini della sicurezza, per ogni intervento successivo sull'opera, siano essi elaborati progettuali, indagini specifiche o semplici informazioni.

## 1.2 PROCEDURA OPERATIVA DEL FASCICOLO DELL'OPERA

Il Fascicolo dell'opera ha differente procedura gestionale rispetto il piano di sicurezza e coordinamento. Possono infatti essere considerate tre fasi:

- *nella fase di progetto a cura del Coordinatore in fase di progetto CSP*  
**definito compiutamente nella fase di pianificazione**

- *nella fase esecutiva a cura del Coordinatore in fase esecutiva CSE*  
**modificato nella fase esecutiva**

- *dopo la "consegna chiavi in mano" a cura del committente*  
**aggiornato se avvengono modifiche nel corso dell'esistenza dell'opera**

1. *Deve quindi essere ricordato, con la consegna alla Committenza, l'obbligo del controllo e aggiornamento nel tempo del fascicolo dell'opera*
2. *Il Fascicolo dell'opera deve essere consultato ad ogni operazione lavorativa (di manutenzione ordinaria o straordinaria o di revisione dell'opera)*
3. *Il Fascicolo dell'opera deve essere consultato per ogni ricerca di documentazione tecnica relativa all'opera.*

**Il Committente è l'ultimo destinatario e quindi responsabile della tenuta, aggiornamento e verifica delle disposizioni contenute.**

2

**CAPITOLO I - DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'OPERA E  
INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI COINVOLTI****1.1 INDIVIDUAZIONE DELL'OPERA**

NATURA DELL'OPERA - DESCRIZIONE SINTETICA					
<p><b>Interventi di riqualificazione involucro edilizio ed efficientamento energetico del Municipio – bando ri-genera Regione Lombardia.</b>  <b>Nello specifico trattasi di lavori di manutenzione straordinaria che interesseranno l'involucro edilizio e la sostituzione dei serramenti.</b></p> <p><b>Per l'individuazione delle specifiche lavorazioni in relazione alle fasi di lavoro consultare le lavorazioni descritte nei computi metrici allegati al progetto generale.</b></p>					
INDIRIZZO DEL CANTIERE ED EVENTUALE DATI DI RIFERIMENTO					
INDIRIZZO	Piazza Brioschi Don Arnoldo 14	COMUNE	SIRTORI	PROV.	LC
DATA PRESUNTA DI INIZIO LAVORI					
DURATA PRESUNTA DEI LAVORI	158 giorni naturali consecutivi (vedi CSA allegato al progetto)				
NUMERO UOMINI/GIORNI PREVISTO	540	UOMINI MAX	--	N. IMPRESE	--
AMMONTARE COMPLESSIVO PRESUNTO DEI LAVORI	€ 341.217,49				

## 2.2 CARATTERISTICHE DELL'OPERA

DESCRIZIONE
<p><b>Interventi di riqualificazione involucro edilizio ed efficientamento energetico del Municipio – bando ri-genera Regione Lombardia</b></p> <p><b>L'intervento consiste principalmente nelle seguenti fasi di lavorazioni:</b></p> <p><b>1) EFFICIENTAMENTO ENERGETICO</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Allestimento generale di cantiere</li><li>- Montaggio ponteggio esterno e ponteggio interno</li><li>- Pulizia sottotetti</li><li>- Rimozione lastre in pietra;</li><li>- Realizzazione isolamento termico a cappotto;</li><li>- Realizzazione copertura in pannelli metallici;</li><li>- Realizzazione linea vita</li></ul> <p><b>2) MANUTENZIONE STRAORDINARIA INVOLUCRO</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Demolizione balcone in calcestruzzo;</li><li>- Rimozione Lattoneria;</li><li>- Scrostamento intonaco;</li><li>- Nuovi canali di gronda;</li><li>- Formazione muratura in laterizio;</li><li>- Nuovi intonaci al civile :</li><li>- Sabbiatura elementi in pietra;</li><li>- Rasature ;</li><li>- Tinteggiature interne;</li><li>- Sistema per eliminazione dell'umidità' ripostiglio palestra a piano terra) (fase1)</li></ul> <p><b>3) SOSTITUZIONE SERRAMENTI</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Rimozione serramenti in legno interni ed esterni esistenti;</li><li>- Posa nuovi serramenti in alluminio;</li><li>- Posa nuovi davanzali</li><li>- Posa Nuovi frangisole;</li><li>- Posa nuove persiane ad ante;</li></ul> <p><b>4) IMPIANTI: MECCANICI</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Rimozione impianti: apparecchi sanitari e riscaldamento</li><li>- Centrale termofrigorifera: posa di unità motocondensante</li><li>- Terminale ambiente: posa di unità interne</li><li>- Distribuzione refrigerante: posa di tubi e raccordi</li><li>- Scarico condensa: posa di tubi e raccordi</li></ul> <p><b>5) IMPIANTI: ELETTRICO-FOTOVOLTAICO</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Smantellamenti</li><li>- Quadri elettrici</li><li>- Cavidotti distribuzione energia e speciali</li><li>- Cavi</li><li>- Punti utenza: fancoil a soffitto o a parete + radiatori elettrici, punti luci</li><li>- Impianti speciali</li><li>- Impianto di terra</li><li>- Impianto fotovoltaico</li></ul>

**2.3 SOGGETTI PREVISTI DAL D. LGS.81/2008**

<b>COMMITTENTE</b>	<b>COMUNE DI SIRTORI</b> (P.IVA: 00570830133) Responsabile Unico del Procedimento: Arch. Benegiamo Ileana (cod. fisc. BNGLNI65A59E507S)
Indirizzo	Piazza Don A. Brioschi, 14- 23896 Sirtori (Lc)
Recapiti telefonici	Tel. 039.9215011

<b>RESPONSABILE DEI LAVORI</b>	<b>Arch. Benegiamo Ileana</b> (cod. fisc.: BNGLNI65A59E507S)
Indirizzo	Piazza Don A. Brioschi, 14- 23896 Sirtori (Lc)
Recapiti telefonici	Tel. 039.9215011

<b>PROGETTISTA DELL'OPERA</b>	<b>Arch Scaccabarozzi Valentino</b> (P.iva 02257190963)
Indirizzo	Via G. Garibaldi 33 – Missaglia ( LC)
Recapiti telefonici	Tel./Fax: 039-92.06982

<b>COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE</b>	<b>Geom. Massimo Pirola</b> (cod. fisc. PRLMSM72H06E507P)
Indirizzo	Via Milano, 12 – 23886 Colle Brianza (LC)
Recapiti telefonici	Tel. 039-92.60.290 - Cell.: 335-61.44.709

<b>COORDINATORE PER L'ESECUZIONE</b>	<b>Geom. Massimo Pirola</b> (cod. fisc. PRLMSM72H06E507P)
Indirizzo	Via Milano, 12 – 23886 Colle Brianza (LC)
Recapiti telefonici	Tel. 039-92.60.290 - Cell.: 335-61.44.709

## 2.4 SOGGETTI CHE OPERANO NEL CANTIERE

<b>DIRETTORE DEI LAVORI</b>	<b>Arch Scaccabarozzi Valentino</b> (P.iva 02257190963)
Indirizzo	Via G. Garibaldi 33 – Missaglia ( LC)
Recapiti telefonici	Tel./Fax: 039-92.06982

<b>DIRETTORE TECNICO DI CANTIERE</b>	
Indirizzo	
Recapiti telefonici	

<b>ASSISTENTE DI CANTIERE</b>	
Indirizzo	
Recapiti telefonici	

<b>CAPO CANTIERE</b>	
Indirizzo	
Recapiti telefonici	

<b>ALTRO</b>	
Indirizzo	
Recapiti telefonici	

## 2.5 IMPRESE ESECUTRICI E SUBAPPALTATRICI

Il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione (C.S.E.) deve integrare questo capitolo prima dell'inizio dei lavori:

<b>RAGIONE SOCIALE DELLA DITTA</b>	
Indirizzo	
Recapiti telefonici e fax	
Legale rappresentante	
Responsabile Servizio P.P.	
Rappresentante L.S.	
Medico competente	
Addetti emergenza, pronto soccorso, antincendio	
Prestazione fornita:	

<b>RAGIONE SOCIALE DELLA DITTA</b>	
Indirizzo	
Recapiti telefonici e fax	
Legale rappresentante	
Responsabile Servizio P.P.	
Rappresentante L.S.	
Medico competente	
Addetti emergenza, pronto soccorso, antincendio	
Prestazione fornita:	

<b>RAGIONE SOCIALE DELLA DITTA</b>	
Indirizzo	
Recapiti telefonici e fax	
Legale rappresentante	
Responsabile Servizio P.P.	
Rappresentante L.S.	
Medico competente	
Addetti emergenza, pronto soccorso, antincendio	
Prestazione fornita:	

<b>RAGIONE SOCIALE DELLA DITTA</b>	
Indirizzo	
Recapiti telefonici e fax	
Legale rappresentante	
Responsabile Servizio P.P.	
Rappresentante L.S.	
Medico competente	
Addetti emergenza, pronto soccorso, antincendio	
Prestazione fornita:	

<b>RAGIONE SOCIALE DELLA DITTA</b>	
Indirizzo	
Recapiti telefonici e fax	
Legale rappresentante	
Responsabile Servizio P.P.	
Rappresentante L.S.	
Medico competente	
Addetti emergenza, pronto soccorso, antincendio	
Prestazione fornita:	

<b>RAGIONE SOCIALE DELLA DITTA</b>	
Indirizzo	
Recapiti telefonici e fax	
Legale rappresentante	
Responsabile Servizio P.P.	
Rappresentante L.S.	
Medico competente	
Addetti emergenza, pronto soccorso, antincendio	
Prestazione fornita:	

3

## CAPITOLO II - INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI, DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA E DI QUELLE AUSILIARIE

La scheda II-1 è redatta per ciascuna tipologia di lavori prevedibile, prevista o programmata sull'opera, descrive i rischi individuati e, sulla base dell'analisi di ciascun punto critico (accessi ai luoghi di lavoro, sicurezza dei luoghi di lavoro, ecc.), indica le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie. Tale scheda è corredata, quando necessario, con tavole allegate, contenenti le informazioni utili per la miglior comprensione delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed indicanti le scelte progettuali effettuate allo scopo, come la portanza e la resistenza di solai e strutture, nonché il percorso e l'ubicazione di impianti e sottoservizi; qualora la complessità dell'opera lo richieda, le suddette tavole sono corredate da immagini, foto o altri documenti utili ad illustrare le soluzioni individuate.

Di seguito viene riportato un esempio:

*Scheda II-1 – Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie*

Tipologia dei lavori	Scheda II-1	
	CODICE SCHEDA	<b>II-1.00</b>

Tipo di intervento	Rischi individuati
	•

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		

<b>Tipologia dei lavori</b>	<b>Scheda II-1</b>	
<b>Interventi sulle strutture</b>	<b>CODICE SCHEDA</b>	<b>II-1.01</b>

<b>Tipo di intervento</b>	<b>Rischi individuati</b>
<p><b>Manutenzione, consolidamento.</b> In caso di comparsa di lesioni, cedimenti, fessurazioni e distacchi murari è necessario far eseguire accertamenti per la diagnosi statica da un tecnico abilitato. Il professionista individuerà criteri e metodi dell'intervento che regolamenteranno il consolidamento.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• F01. Cadute dall'alto</li> <li>• F02. Seppellimento - Sprofondamento</li> <li>• F03. Urti - Colpi - Impatti</li> <li>• F04. Punture – Tagli - Abrasioni</li> <li>• F06. Scivolamenti - Cadute a livello</li> <li>• F13. Caduta materiali dall'alto</li> <li>• F16. Movimentazione manuale dei carichi</li> <li>• C01. Polveri - Fibre</li> <li>• C05. Getti - Schizzi</li> </ul>
<b>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</b>	

<b>Punti critici</b>	<b>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera</b>	<b>Misure preventive e protettive ausiliarie</b>
Accessi ai luoghi di lavoro	Non sono previste specifiche misure preventive e/o protettive.	Nel caso si renda necessario, impiegare ponteggi, trabattelli o scale conformi alle caratteristiche indicate dalla normativa vigente e solo nei casi previsti dalla stessa.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Non sono previste specifiche misure preventive e/o protettive.	Per i lavori in quota è necessario prevedere idonee opere provvisorie, con regolari parapetti, va inoltre impedito il transito di persone sottostante l'opera provvisoria. Per qualsiasi lavoro in quota dovranno essere utilizzate idonee imbragature collegate a punti fissi, sicuri e inamovibili. Le zone di intervento saranno sempre perimetrate e segnalate e precluse ai non addetti ai lavori. I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari DPI.
Impianti di alimentazione e di scarico	Prese elettriche protette da differenziale magnetotermico.	Nel caso si renda necessario adoperare macchinari ed apparecchiature elettriche, essi devono essere conformi ai requisiti stabiliti dalla normativa vigente in materia. Evitare di lasciare cavi elettrici o prolunghe a terra sulle aree di transito o di passaggio.
Approvvigionamento e movimentazione materiali	È possibile utilizzare l'ascensore esistente nel rispetto e nei limiti delle norme specifiche.	Utilizzare attrezzature per la movimentazione dei carichi con caratteristiche conformi alla norma vigente in materia. Nella movimentazione dei carichi a mano rispettare scrupolosamente le indicazioni previste dalla norma di riferimento. Consultare, una volta acquisita, la scheda tecnica dei prodotti utilizzati.

		<p>Impedire il deposito sopra eventuali opere provvisorie, eccezion fatta per il materiale temporaneamente impiegato per lo svolgimento del lavoro.</p> <p>La movimentazione dei carichi deve avvenire impiegando apposite attrezzature in modo conforme.</p>
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	È possibile utilizzare l'ascensore esistente nel rispetto e nei limiti delle norme specifiche.	<p>Accertarsi che le caratteristiche delle attrezzature da lavoro impiegate rispondano ai requisiti previsti dalla normativa vigente.</p> <p>Accertarsi che l'uso delle attrezzature da lavoro risponda alle disposizioni dettate dalla normativa vigente.</p> <p>Consultare la scheda tecnica ed i manuali d'uso e manutenzione delle attrezzature utilizzate.</p> <p>Impedire il deposito sopra eventuali opere provvisorie, eccezion fatta per il materiale temporaneamente impiegato per lo svolgimento del lavoro.</p>
Igiene sul lavoro	Non sono previste specifiche misure preventive e/o protettive.	<p>Riferirsi scrupolosamente alle misure di sicurezza riportate nelle schede tecniche dei prodotti impiegati.</p> <p>Ove possibile aerare ed illuminare adeguatamente il luogo di lavoro impiegando sistemi portatili idonei e sicuri.</p> <p>Proteggere i lavoratori dalla presenza di agenti nocivi.</p> <p>Se si utilizzano additivi nocivi prendere sempre visione delle specifiche schede di sicurezza del prodotto.</p> <p>Nei luoghi di lavoro all'aperto osservare scrupolosamente le prescrizioni imposte dalla normativa vigente ed indispensabili al mantenimento delle idonee condizioni lavorative, anche dal punto di vista igienico-sanitario.</p>
Interferenze e protezione terzi	Vietare accessi esistenti alla zona interessata dai lavori.	<p>Le zone di intervento e di eventuale carico e scarico di materiali, dovranno sempre essere delimitate e segnalate e precluse ai non addetti ai lavori.</p> <p>Proteggere con idonee barriere anti-caduta qualsiasi tipo di apertura sul vuoto.</p> <p>Durante le lavorazioni in quota impedire la caduta di utensili dall'alto assicurandoli all'operatore e/o custodendoli all'interno di apposite guaine.</p> <p>Predisporre adeguate schermature dall'area di lavoro atte a proteggere terzi dalla eventuale proiezione di materiali e/o schizzi.</p>

Tipologia dei lavori	Scheda II-1	
Interventi sulle pareti interne	CODICE SCHEDA	<b>II-1.02</b>

Tipo di intervento	Rischi individuati
<p><b>Manutenzione, revisione.</b> Riparazione di eventuali fessurazioni o crepe mediante la chiusura dello stesso con gesso. Riparazione e rifacimento dei rivestimenti (quando occorre).</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• F01. Cadute dall'alto</li> <li>• F03. Urti - Colpi - Impatti</li> <li>• F04. Punture – Tagli - Abrasioni</li> <li>• F06. Scivolamenti - Cadute a livello</li> <li>• F13. Caduta materiali dall'alto</li> <li>• F16. Movimentazione manuale dei carichi</li> <li>• C01. Polveri - Fibre</li> <li>• C05. Getti - Schizzi</li> </ul>
<b>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</b>	

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	Non sono previste specifiche misure preventive e/o protettive.	Nel caso si renda necessario, impiegare ponteggi, trabattelli o scale conformi alle caratteristiche indicate dalla normativa vigente e solo nei casi previsti dalla stessa.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Non sono previste specifiche misure preventive e/o protettive.	Per i lavori in quota è necessario prevedere idonee opere provvisorie, con regolari parapetti, va inoltre impedito il transito di persone sottostante l'opera provvisoria. Per qualsiasi lavoro in quota dovranno essere utilizzate idonee imbragature collegate a punti fissi, sicuri e inamovibili. Le zone di intervento saranno sempre perimetrate e segnalate e precluse ai non addetti ai lavori. I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari DPI.
Impianti di alimentazione e di scarico	Prese elettriche protette da differenziale magneto-termico.	Nel caso si renda necessario adoperare macchinari ed apparecchiature elettriche, essi devono essere conformi ai requisiti stabiliti dalla normativa vigente in materia. Evitare di lasciare cavi elettrici o prolunghe a terra sulle aree di transito o di passaggio.
Approvvigionamento e movimentazione materiali	È possibile utilizzare l'ascensore esistente nel rispetto e nei limiti delle norme specifiche..	Utilizzare attrezzature per la movimentazione dei carichi con caratteristiche conformi alla norma vigente in materia. Nella movimentazione dei carichi a mano rispettare scrupolosamente le indicazioni previste dalla norma di riferimento. Consultare, una volta acquisita, la scheda tecnica dei prodotti utilizzati.

		<p>Impedire il deposito sopra eventuali opere provvisorie, eccezion fatta per il materiale temporaneamente impiegato per lo svolgimento del lavoro.</p> <p>La movimentazione dei carichi deve avvenire impiegando apposite attrezzature in modo conforme.</p>
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	È possibile utilizzare l'ascensore esistente nel rispetto e nei limiti delle norme specifiche.	<p>Accertarsi che le caratteristiche delle attrezzature da lavoro impiegate rispondano ai requisiti previsti dalla normativa vigente.</p> <p>Accertarsi che l'uso delle attrezzature da lavoro risponda alle disposizioni dettate dalla normativa vigente.</p> <p>Consultare la scheda tecnica ed i manuali d'uso e manutenzione delle attrezzature utilizzate.</p> <p>Impedire il deposito sopra eventuali opere provvisorie, eccezion fatta per il materiale temporaneamente impiegato per lo svolgimento del lavoro.</p>
Igiene sul lavoro	Non sono previste specifiche misure preventive e/o protettive.	<p>Riferirsi scrupolosamente alle misure di sicurezza riportate nelle schede tecniche dei prodotti impiegati.</p> <p>Ove possibile aerare ed illuminare adeguatamente il luogo di lavoro impiegando sistemi portatili idonei e sicuri.</p> <p>Proteggere i lavoratori dalla presenza di agenti nocivi.</p> <p>Se si utilizzano additivi nocivi prendere sempre visione delle specifiche schede di sicurezza del prodotto.</p> <p>Nei luoghi di lavoro all'aperto osservare scrupolosamente le prescrizioni imposte dalla normativa vigente ed indispensabili al mantenimento delle idonee condizioni lavorative, anche dal punto di vista igienico-sanitario.</p>
Interferenze e protezione terzi	Vietare accessi esistenti alla zona interessata dai lavori.	<p>Le zone di intervento e di eventuale carico e scarico di materiali, dovranno sempre essere delimitate e segnalate e precluse ai non addetti ai lavori.</p> <p>Proteggere con idonee barriere anti-caduta qualsiasi tipo di apertura sul vuoto.</p> <p>Durante le lavorazioni in quota impedire la caduta di utensili dall'alto assicurandoli all'operatore e/o custodendoli all'interno di apposite guaine.</p> <p>Predisporre adeguate schermature dall'area di lavoro atte a proteggere terzi dalla eventuale proiezione di materiali e/o schizzi.</p>

Tipologia dei lavori	Scheda II-1	
Interventi sugli infissi interni, porte	CODICE SCHEDA	<b>II-1.03</b>

Tipo di intervento	Rischi individuati
<p><b>Manutenzione, revisione.</b> La manutenzione degli infissi interni riguarda la pulizia e verifica delle guarnizioni, le operazioni di ingrassaggio e lubrificazione delle serrature e cerniere, l'eventuale sostituzione e rinnovo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• F01. Cadute dall'alto</li> <li>• F03. Urti - Colpi - Impatti</li> <li>• F04. Punture – Tagli - Abrasioni</li> <li>• F06. Scivolamenti - Cadute a livello</li> <li>• F16. Movimentazione manuale dei carichi</li> <li>• C05. Getti - Schizzi</li> </ul>
<b>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</b>	

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	Non sono previste specifiche misure preventive e/o protettive.	Nel caso si renda necessario, impiegare ponteggi, trabattelli o scale conformi alle caratteristiche indicate dalla normativa vigente e solo nei casi previsti dalla stessa.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Non sono previste specifiche misure preventive e/o protettive.	Per i lavori in quota è necessario prevedere idonee opere provvisorie, con regolari parapetti, va inoltre impedito il transito di persone sottostante l'opera provvisoria. Per qualsiasi lavoro in quota dovranno essere utilizzate idonee imbragature collegate a punti fissi, sicuri e inamovibili. Le zone di intervento saranno sempre perimetrate e segnalate e precluse ai non addetti ai lavori. I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari DPI.
Impianti di alimentazione e di scarico	Prese elettriche protette da differenziale magneto-termico.	Nel caso si renda necessario adoperare macchinari ed apparecchiature elettriche, essi devono essere conformi ai requisiti stabiliti dalla normativa vigente in materia. Evitare di lasciare cavi elettrici o prolunghe a terra sulle aree di transito o di passaggio.
Approvvigionamento e movimentazione materiali	È possibile utilizzare l'ascensore esistente nel rispetto e nei limiti delle norme specifiche.	Utilizzare attrezzature per la movimentazione dei carichi con caratteristiche conformi alla norma vigente in materia. Nella movimentazione dei carichi a mano rispettare scrupolosamente le indicazioni previste dalla norma di riferimento. Consultare, una volta acquisita, la scheda tecnica dei prodotti utilizzati. Impedire il deposito sopra eventuali opere provvisorie, eccezion fatta per il

		<p>materiale temporaneamente impiegato per lo svolgimento del lavoro. La movimentazione dei carichi deve avvenire impiegando apposite attrezzature in modo conforme.</p>
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	È possibile utilizzare l'ascensore esistente nel rispetto e nei limiti delle norme specifiche.	<p>Accertarsi che le caratteristiche delle attrezzature da lavoro impiegate rispondano ai requisiti previsti dalla normativa vigente. Accertarsi che l'uso delle attrezzature da lavoro risponda alle disposizioni dettate dalla normativa vigente. Consultare la scheda tecnica ed i manuali d'uso e manutenzione delle attrezzature utilizzate. Impedire il deposito sopra eventuali opere provvisorie, eccezion fatta per il materiale temporaneamente impiegato per lo svolgimento del lavoro.</p>
Igiene sul lavoro	Non sono previste specifiche misure preventive e/o protettive.	<p>Riferirsi scrupolosamente alle misure di sicurezza riportate nelle schede tecniche dei prodotti impiegati. Ove possibile aerare ed illuminare adeguatamente il luogo di lavoro impiegando sistemi portatili idonei e sicuri. Proteggere i lavoratori dalla presenza di agenti nocivi. Se si utilizzano additivi nocivi prendere sempre visione delle specifiche schede di sicurezza del prodotto. Nei luoghi di lavoro all'aperto osservare scrupolosamente le prescrizioni imposte dalla normativa vigente ed indispensabili al mantenimento delle idonee condizioni lavorative, anche dal punto di vista igienico-sanitario.</p>
Interferenze e protezione terzi	Vietare accessi esistenti alla zona interessata dai lavori.	<p>Le zone di intervento e di eventuale carico e scarico di materiali, dovranno sempre essere delimitate e segnalate e precluse ai non addetti ai lavori. Proteggere con idonee barriere anti-caduta qualsiasi tipo di apertura sul vuoto. Durante le lavorazioni in quota impedire la caduta di utensili dall'alto assicurandoli all'operatore e/o custodendoli all'interno di apposite guaine. Predisporre adeguate schermature dall'area di lavoro atte a proteggere terzi dalla eventuale proiezione di materiali e/o schizzi.</p>

Tipologia dei lavori	Scheda II-1	
Interventi sui serramenti esterni	CODICE SCHEDA	<b>II-1.04</b>

Tipo di intervento	Rischi individuati
<p><b>Manutenzione, revisione.</b> L'intervento consiste nel verificare la perfetta chiusura e conservazione dei serramenti presenti. Qualora si riscontrino gravi malfunzionamenti si procede alla sostituzione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• F01. Cadute dall'alto</li> <li>• F03. Urti - Colpi - Impatti</li> <li>• F04. Punture – Tagli - Abrasioni</li> <li>• F06. Scivolamenti - Cadute a livello</li> <li>• F16. Movimentazione manuale dei carichi</li> <li>• C05. Getti - Schizzi</li> </ul>
<b>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</b>	

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	Non sono previste specifiche misure preventive e/o protettive.	Nel caso si renda necessario, impiegare ponteggi, trabattelli o scale conformi alle caratteristiche indicate dalla normativa vigente e solo nei casi previsti dalla stessa.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Non sono previste specifiche misure preventive e/o protettive.	Per i lavori in quota è necessario prevedere idonee opere provvisorie, con regolari parapetti, va inoltre impedito il transito di persone sottostante l'opera provvisoria. Per qualsiasi lavoro in quota dovranno essere utilizzate idonee imbragature collegate a punti fissi, sicuri e inamovibili. Le zone di intervento saranno sempre perimetrate e segnalate e precluse ai non addetti ai lavori. I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari DPI.
Impianti di alimentazione e di scarico	Prese elettriche protette da differenziale magneto-termico.	Nel caso si renda necessario adoperare macchinari ed apparecchiature elettriche, essi devono essere conformi ai requisiti stabiliti dalla normativa vigente in materia. Evitare di lasciare cavi elettrici o prolunghe a terra sulle aree di transito o di passaggio.
Approvvigionamento e movimentazione materiali	È possibile utilizzare l'ascensore esistente nel rispetto e nei limiti delle norme specifiche.	Utilizzare attrezzature per la movimentazione dei carichi con caratteristiche conformi alla norma vigente in materia. Nella movimentazione dei carichi a mano rispettare scrupolosamente le indicazioni previste dalla norma di riferimento. Consultare, una volta acquisita, la scheda tecnica dei prodotti utilizzati. Impedire il deposito sopra eventuali opere provvisorie, eccezion fatta per il

		<p>materiale temporaneamente impiegato per lo svolgimento del lavoro. La movimentazione dei carichi deve avvenire impiegando apposite attrezzature in modo conforme.</p>
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	È possibile utilizzare l'ascensore esistente nel rispetto e nei limiti delle norme specifiche.	<p>Accertarsi che le caratteristiche delle attrezzature da lavoro impiegate rispondano ai requisiti previsti dalla normativa vigente. Accertarsi che l'uso delle attrezzature da lavoro risponda alle disposizioni dettate dalla normativa vigente. Consultare la scheda tecnica ed i manuali d'uso e manutenzione delle attrezzature utilizzate. Impedire il deposito sopra eventuali opere provvisorie, eccezion fatta per il materiale temporaneamente impiegato per lo svolgimento del lavoro.</p>
Igiene sul lavoro	Non sono previste specifiche misure preventive e/o protettive.	<p>Riferirsi scrupolosamente alle misure di sicurezza riportate nelle schede tecniche dei prodotti impiegati. Ove possibile aerare ed illuminare adeguatamente il luogo di lavoro impiegando sistemi portatili idonei e sicuri. Proteggere i lavoratori dalla presenza di agenti nocivi. Se si utilizzano additivi nocivi prendere sempre visione delle specifiche schede di sicurezza del prodotto. Nei luoghi di lavoro all'aperto osservare scrupolosamente le prescrizioni imposte dalla normativa vigente ed indispensabili al mantenimento delle idonee condizioni lavorative, anche dal punto di vista igienico-sanitario.</p>
Interferenze e protezione terzi	Vietare accessi esistenti alla zona interessata dai lavori.	<p>Le zone di intervento e di eventuale carico e scarico di materiali, dovranno sempre essere delimitate e segnalate e precluse ai non addetti ai lavori. Proteggere con idonee barriere anti-caduta qualsiasi tipo di apertura sul vuoto. Durante le lavorazioni in quota impedire la caduta di utensili dall'alto assicurandoli all'operatore e/o custodendoli all'interno di apposite guaine. Predisporre adeguate schermature dall'area di lavoro atte a proteggere terzi dalla eventuale proiezione di materiali e/o schizzi.</p>

Tipologia dei lavori	Scheda II-1	
Interventi sui pavimenti	CODICE SCHEDA	<b>II-1.05</b>

Tipo di intervento	Rischi individuati
<b>Manutenzione, revisione.</b> L'intervento riguarda la pulizia e la rimozione dello sporco superficiale mediante lavaggio e d eventualmente spazzolatura con detergenti adatti al tipo di rivestimento, la riparazione dei pavimenti e dei rivestimenti usurati, il controllo della perfetta sigillatura delle fughe (ove presenti), la sostituzione ed il rinnovo delle parti ammalorate.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• F03. Urti - Colpi - Impatti</li> <li>• F04. Punture – Tagli - Abrasioni</li> <li>• F06. Scivolamenti - Cadute a livello</li> <li>• F16. Movimentazione manuale dei carichi.</li> <li>• C01. Polveri - Fibre</li> <li>• C05. Getti - Schizzi</li> </ul>
<b>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</b>	

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	Non sono previste specifiche misure preventive e/o protettive.	Le zone di intervento saranno sempre perimetrate e segnalate e precluse ai non addetti ai lavori.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Non sono previste specifiche misure preventive e/o protettive.	Per i lavori in quota è necessario prevedere idonee opere provvisorie, con regolari parapetti, va inoltre impedito il transito di persone sottostante l'opera provvisoria. Per qualsiasi lavoro in quota dovranno essere utilizzate idonee imbragature collegate a punti fissi, sicuri e inamovibili. Le zone di intervento saranno sempre perimetrate e segnalate e precluse ai non addetti ai lavori. I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari DPI.
Impianti di alimentazione e di scarico	Prese elettriche protette da differenziale magneto-termico.	Nel caso si renda necessario adoperare macchinari ed apparecchiature elettriche, essi devono essere conformi ai requisiti stabiliti dalla normativa vigente in materia. Evitare di lasciare cavi elettrici o prolunghe a terra sulle aree di transito o di passaggio.
Approvvigionamento e movimentazione materiali	È possibile utilizzare l'ascensore esistente nel rispetto e nei limiti delle norme specifiche.	Utilizzare attrezzature per la movimentazione dei carichi con caratteristiche conformi alla norma vigente in materia. Nella movimentazione dei carichi a mano rispettare scrupolosamente le indicazioni previste dalla norma di riferimento. Consultare, una volta acquisita, la scheda tecnica dei prodotti utilizzati. Impedire il deposito sopra eventuali opere provvisorie, eccezion fatta per il materiale temporaneamente impiegato

		<p>per lo svolgimento del lavoro. La movimentazione dei carichi deve avvenire impiegando apposite attrezzature in modo conforme.</p>
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	È possibile utilizzare l'ascensore esistente nel rispetto e nei limiti delle norme specifiche.	<p>Accertarsi che le caratteristiche delle attrezzature da lavoro impiegate rispondano ai requisiti previsti dalla normativa vigente. Accertarsi che l'uso delle attrezzature da lavoro risponda alle disposizioni dettate dalla normativa vigente. Consultare la scheda tecnica ed i manuali d'uso e manutenzione delle attrezzature utilizzate. Impedire il deposito sopra eventuali opere provvisorie, eccezion fatta per il materiale temporaneamente impiegato per lo svolgimento del lavoro.</p>
Igiene sul lavoro	Non sono previste specifiche misure preventive e/o protettive.	<p>Riferirsi scrupolosamente alle misure di sicurezza riportate nelle schede tecniche dei prodotti impiegati. Ove possibile aerare ed illuminare adeguatamente il luogo di lavoro impiegando sistemi portatili idonei e sicuri. Proteggere i lavoratori dalla presenza di agenti nocivi. Se si utilizzano additivi nocivi prendere sempre visione delle specifiche schede di sicurezza del prodotto. Nei luoghi di lavoro all'aperto osservare scrupolosamente le prescrizioni imposte dalla normativa vigente ed indispensabili al mantenimento delle idonee condizioni lavorative, anche dal punto di vista igienico-sanitario.</p>
Interferenze e protezione terzi	Vietare accessi esistenti alla zona interessata dai lavori.	<p>Le zone di intervento e di eventuale carico e scarico di materiali, dovranno sempre essere delimitate e segnalate e precluse ai non addetti ai lavori. Proteggere con idonee barriere anti-caduta qualsiasi tipo di apertura sul vuoto. Durante le lavorazioni in quota impedire la caduta di utensili dall'alto assicurandoli all'operatore e/o custodendoli all'interno di apposite guaine. Predisporre adeguate schermature dall'area di lavoro atte a proteggere terzi dalla eventuale proiezione di materiali e/o schizzi.</p>

Tipologia dei lavori	Scheda II-1	
Interventi sui controsoffitti	CODICE SCHEDA	<b>II-1.06</b>

Tipo di intervento	Rischi individuati
<p><b>Manutenzione, revisione.</b> L'intervento consiste nella manutenzione ed eventuale sostituzione degli elementi degradati, rotti e/o mancanti con elementi analoghi (quando occorre).</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• F01. Cadute dall'alto</li> <li>• F03. Urti - Colpi - Impatti</li> <li>• F04. Punture – Tagli - Abrasioni</li> <li>• F06. Scivolamenti - Cadute a livello</li> <li>• F13. Caduta materiali dall'alto</li> <li>• F16. Movimentazione manuale dei carichi</li> <li>• C01. Polveri - Fibre</li> <li>• C05. Getti - Schizzi</li> </ul>
<b>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</b>	

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	Non sono previste specifiche misure preventive e/o protettive.	Nel caso si renda necessario, impiegare ponteggi, trabattelli o scale conformi alle caratteristiche indicate dalla normativa vigente e solo nei casi previsti dalla stessa.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Non sono previste specifiche misure preventive e/o protettive.	Per i lavori in quota è necessario prevedere idonee opere provvisorie, con regolari parapetti, va inoltre impedito il transito di persone sottostante l'opera provvisoria. Per qualsiasi lavoro in quota dovranno essere utilizzate idonee imbragature collegate a punti fissi, sicuri e inamovibili. Le zone di intervento saranno sempre perimetrate e segnalate e precluse ai non addetti ai lavori. I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari DPI.
Impianti di alimentazione e di scarico	Prese elettriche protette da differenziale magneto-termico.	Nel caso si renda necessario adoperare macchinari ed apparecchiature elettriche, essi devono essere conformi ai requisiti stabiliti dalla normativa vigente in materia. Evitare di lasciare cavi elettrici o prolunghe a terra sulle aree di transito o di passaggio.
Approvvigionamento e movimentazione materiali	È possibile utilizzare l'ascensore esistente nel rispetto e nei limiti delle norme specifiche.	Utilizzare attrezzature per la movimentazione dei carichi con caratteristiche conformi alla norma vigente in materia. Nella movimentazione dei carichi a mano rispettare scrupolosamente le indicazioni previste dalla norma di riferimento. Consultare, una volta acquisita, la scheda tecnica dei prodotti utilizzati.

		<p>Impedire il deposito sopra eventuali opere provvisorie, eccezion fatta per il materiale temporaneamente impiegato per lo svolgimento del lavoro.</p> <p>La movimentazione dei carichi deve avvenire impiegando apposite attrezzature in modo conforme.</p>
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	È possibile utilizzare l'ascensore esistente nel rispetto e nei limiti delle norme specifiche.	<p>Accertarsi che le caratteristiche delle attrezzature da lavoro impiegate rispondano ai requisiti previsti dalla normativa vigente.</p> <p>Accertarsi che l'uso delle attrezzature da lavoro risponda alle disposizioni dettate dalla normativa vigente.</p> <p>Consultare la scheda tecnica ed i manuali d'uso e manutenzione delle attrezzature utilizzate.</p> <p>Impedire il deposito sopra eventuali opere provvisorie, eccezion fatta per il materiale temporaneamente impiegato per lo svolgimento del lavoro.</p>
Igiene sul lavoro	Non sono previste specifiche misure preventive e/o protettive.	<p>Riferirsi scrupolosamente alle misure di sicurezza riportate nelle schede tecniche dei prodotti impiegati.</p> <p>Ove possibile aerare ed illuminare adeguatamente il luogo di lavoro impiegando sistemi portatili idonei e sicuri.</p> <p>Proteggere i lavoratori dalla presenza di agenti nocivi.</p> <p>Se si utilizzano additivi nocivi prendere sempre visione delle specifiche schede di sicurezza del prodotto.</p> <p>Nei luoghi di lavoro all'aperto osservare scrupolosamente le prescrizioni imposte dalla normativa vigente ed indispensabili al mantenimento delle idonee condizioni lavorative, anche dal punto di vista igienico-sanitario.</p>
Interferenze e protezione terzi	Vietare accessi esistenti alla zona interessata dai lavori.	<p>Le zone di intervento e di eventuale carico e scarico di materiali, dovranno sempre essere delimitate e segnalate e precluse ai non addetti ai lavori.</p> <p>Proteggere con idonee barriere anti-caduta qualsiasi tipo di apertura sul vuoto.</p> <p>Durante le lavorazioni in quota impedire la caduta di utensili dall'alto assicurandoli all'operatore e/o custodendoli all'interno di apposite guaine.</p> <p>Predisporre adeguate schermature dall'area di lavoro atte a proteggere terzi dalla eventuale proiezione di materiali e/o schizzi.</p>

Tipologia dei lavori	Scheda II-1	
Interventi sulle facciate esterne	CODICE SCHEDA	<b>II-1.07</b>

Tipo di intervento	Rischi individuati
<p><b>Manutenzione, revisione.</b> L'intervento consiste nel controllo a vista delle pareti esterne, verificando lo stato dei pannelli in grc e nella riparazione di eventuali fessurazioni o crepe.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• F01. Cadute dall'alto</li> <li>• F03. Urti - Colpi - Impatti</li> <li>• F04. Punture – Tagli - Abrasioni</li> <li>• F06. Scivolamenti - Cadute a livello</li> <li>• F13. Caduta materiali dall'alto</li> <li>• F16. Movimentazione manuale dei carichi</li> <li>• C01. Polveri - Fibre</li> <li>• C05. Getti - Schizzi</li> </ul>
<b>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</b>	

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	Non sono previste specifiche misure preventive e/o protettive.	Nel caso si renda necessario, impiegare ponteggi, trabattelli o scale conformi alle caratteristiche indicate dalla normativa vigente e solo nei casi previsti dalla stessa.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Non sono previste specifiche misure preventive e/o protettive.	Per i lavori in quota è necessario prevedere idonee opere provvisorie, con regolari parapetti, va inoltre impedito il transito di persone sottostante l'opera provvisoria. Per qualsiasi lavoro in quota dovranno essere utilizzate idonee imbragature collegate a punti fissi, sicuri e inamovibili. Le zone di intervento saranno sempre perimetrate e segnalate e precluse ai non addetti ai lavori. I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari DPI.
Impianti di alimentazione e di scarico	Non sono previste specifiche misure preventive e/o protettive.	Nel caso si renda necessario adoperare macchinari ed apparecchiature elettriche, essi devono essere conformi ai requisiti stabiliti dalla normativa vigente in materia. Evitare di lasciare cavi elettrici o prolunghe a terra sulle aree di transito o di passaggio.
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Non sono previste specifiche misure preventive e/o protettive.	Utilizzare attrezzature per la movimentazione dei carichi con caratteristiche conformi alla norma vigente in materia. Nella movimentazione dei carichi a mano rispettare scrupolosamente le indicazioni previste dalla norma di riferimento. Consultare, una volta acquisita, la scheda tecnica dei prodotti utilizzati.

		<p>Impedire il deposito sopra eventuali opere provvisorie, eccezion fatta per il materiale temporaneamente impiegato per lo svolgimento del lavoro.</p> <p>La movimentazione dei carichi deve avvenire impiegando apposite attrezzature in modo conforme.</p>
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Non sono previste specifiche misure preventive e/o protettive.	<p>Accertarsi che le caratteristiche delle attrezzature da lavoro impiegate rispondano ai requisiti previsti dalla normativa vigente.</p> <p>Accertarsi che l'uso delle attrezzature da lavoro risponda alle disposizioni dettate dalla normativa vigente.</p> <p>Consultare la scheda tecnica ed i manuali d'uso e manutenzione delle attrezzature utilizzate.</p> <p>Impedire il deposito sopra eventuali opere provvisorie, eccezion fatta per il materiale temporaneamente impiegato per lo svolgimento del lavoro.</p>
Igiene sul lavoro	Non sono previste specifiche misure preventive e/o protettive.	<p>Riferirsi scrupolosamente alle misure di sicurezza riportate nelle schede tecniche dei prodotti impiegati.</p> <p>Ove possibile aerare ed illuminare adeguatamente il luogo di lavoro impiegando sistemi portatili idonei e sicuri.</p> <p>Proteggere i lavoratori dalla presenza di agenti nocivi.</p> <p>Se si utilizzano additivi nocivi prendere sempre visione delle specifiche schede di sicurezza del prodotto.</p> <p>Nei luoghi di lavoro all'aperto osservare scrupolosamente le prescrizioni imposte dalla normativa vigente ed indispensabili al mantenimento delle idonee condizioni lavorative, anche dal punto di vista igienico-sanitario.</p>
Interferenze e protezione terzi	Vietare accessi esistenti alla zona interessata dai lavori.	<p>Le zone di intervento e di eventuale carico e scarico di materiali, dovranno sempre essere delimitate e segnalate e precluse ai non addetti ai lavori.</p> <p>Proteggere con idonee barriere anti-caduta qualsiasi tipo di apertura sul vuoto.</p> <p>Durante le lavorazioni in quota impedire la caduta di utensili dall'alto assicurandoli all'operatore e/o custodendoli all'interno di apposite guaine.</p> <p>Predisporre adeguate schermature dall'area di lavoro atte a proteggere terzi dalla eventuale proiezione di materiali e/o schizzi.</p>

Tipologia dei lavori	Scheda II-1	
Interventi di manutenzione alla copertura	CODICE SCHEDA	<b>II-1.08</b>

Tipo di intervento	Rischi individuati
<p><b>Manutenzione, revisione.</b> L'intervento consiste nell'ispezione e nella pulizia della copertura e nel controllo a vista degli elementi. In caso di comparsa di lesioni, ammaloramenti o qualunque altra manifestazione che possa presentare sintomo di situazione anomala. Il tecnico abilitato incaricato dovrà prontamente segnalare l'anomalia riscontrata e dettagliare la tipologia di intervento.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• F01. Cadute dall'alto</li> <li>• F03. Urti - Colpi - Impatti</li> <li>• F04. Punture – Tagli - Abrasioni</li> <li>• F06. Scivolamenti - Cadute a livello</li> <li>• F16. Movimentazione manuale dei carichi</li> <li>• C01. Polveri - Fibre</li> <li>• C05. Getti - Schizzi</li> </ul>
<b>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</b>	

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	Per l'accesso in copertura è possibile utilizzare il velux in copertura.	Nel caso si renda necessario, impiegare ponteggi, trabattelli o scale conformi alle caratteristiche indicate dalla normativa vigente e solo nei casi previsti dalla stessa.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Non sono previste specifiche misure preventive e/o protettive.	Per i lavori in quota è necessario prevedere idonee opere provvisorie, con regolari parapetti, va inoltre impedito il transito di persone sottostante l'opera provvisoria. Per qualsiasi lavoro in quota dovranno essere utilizzate idonee imbragature collegate a punti fissi, sicuri e inamovibili. Le zone di intervento saranno sempre perimetrate e segnalate e precluse ai non addetti ai lavori. I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari DPI.
Impianti di alimentazione e di scarico	Non sono previste specifiche misure preventive e/o protettive.	Nel caso si renda necessario adoperare macchinari ed apparecchiature elettriche, essi devono essere conformi ai requisiti stabiliti dalla normativa vigente in materia. Evitare di lasciare cavi elettrici o prolunghe a terra sulle aree di transito o di passaggio.
Approvvigionamento e movimentazione materiali	È possibile utilizzare l'ascensore esistente nel rispetto e nei limiti delle norme specifiche.	Utilizzare attrezzature per la movimentazione dei carichi con caratteristiche conformi alla norma vigente in materia. Nella movimentazione dei carichi a mano rispettare scrupolosamente le indicazioni previste dalla norma di riferimento. Consultare, una volta acquisita, la scheda tecnica dei prodotti utilizzati.

		<p>Impedire il deposito sopra eventuali opere provvisorie, eccezion fatta per il materiale temporaneamente impiegato per lo svolgimento del lavoro.</p> <p>La movimentazione dei carichi deve avvenire impiegando apposite attrezzature in modo conforme.</p>
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	È possibile utilizzare l'ascensore esistente nel rispetto e nei limiti delle norme specifiche.	<p>Accertarsi che le caratteristiche delle attrezzature da lavoro impiegate rispondano ai requisiti previsti dalla normativa vigente.</p> <p>Accertarsi che l'uso delle attrezzature da lavoro risponda alle disposizioni dettate dalla normativa vigente.</p> <p>Consultare la scheda tecnica ed i manuali d'uso e manutenzione delle attrezzature utilizzate.</p> <p>Impedire il deposito sopra eventuali opere provvisorie, eccezion fatta per il materiale temporaneamente impiegato per lo svolgimento del lavoro.</p>
Igiene sul lavoro	Non sono previste specifiche misure preventive e/o protettive.	<p>Riferirsi scrupolosamente alle misure di sicurezza riportate nelle schede tecniche dei prodotti impiegati.</p> <p>Ove possibile aerare ed illuminare adeguatamente il luogo di lavoro impiegando sistemi portatili idonei e sicuri.</p> <p>Proteggere i lavoratori dalla presenza di agenti nocivi.</p> <p>Se si utilizzano additivi nocivi prendere sempre visione delle specifiche schede di sicurezza del prodotto.</p> <p>Nei luoghi di lavoro all'aperto osservare scrupolosamente le prescrizioni imposte dalla normativa vigente ed indispensabili al mantenimento delle idonee condizioni lavorative, anche dal punto di vista igienico-sanitario.</p>
Interferenze e protezione terzi	Vietare accessi esistenti alla zona interessata dai lavori.	<p>Le zone di intervento e di eventuale carico e scarico di materiali, dovranno sempre essere delimitate e segnalate e precluse ai non addetti ai lavori.</p> <p>Proteggere con idonee barriere anti-caduta qualsiasi tipo di apertura sul vuoto.</p> <p>Durante le lavorazioni in quota impedire la caduta di utensili dall'alto assicurandoli all'operatore e/o custodendoli all'interno di apposite guaine.</p> <p>Predisporre adeguate schermature dall'area di lavoro atte a proteggere terzi dalla eventuale proiezione di materiali e/o schizzi.</p>

Tipologia dei lavori	Scheda II-1	
Interventi sulle apparecchiature elettriche	CODICE SCHEDA	<b>II-1.09</b>

Tipo di intervento	Rischi individuati
<p><b>Manutenzione, revisione.</b> L'intervento consiste nella manutenzione ed eventuale sostituzione, quando usurate o non più rispondenti alle norme, di parti di prese e spine quali placchette, coperchi, telai porta frutti, apparecchi di protezione e di comando (quando occorre).</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• F01. Cadute dall'alto</li> <li>• F03. Urti - Colpi - Impatti</li> <li>• F04. Punture – Tagli - Abrasioni</li> <li>• F06. Scivolamenti - Cadute a livello</li> <li>• F09. Elettrici</li> <li>• F13. Caduta materiali dall'alto</li> <li>• F16. Movimentazione manuale dei carichi</li> <li>• C01. Polveri - Fibre</li> <li>• C05. Getti - Schizzi</li> </ul>
<b>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</b>	

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	Non sono previste specifiche misure preventive e/o protettive.	Nel caso si renda necessario, impiegare ponteggi, trabattelli o scale conformi alle caratteristiche indicate dalla normativa vigente e solo nei casi previsti dalla stessa.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Non sono previste specifiche misure preventive e/o protettive.	Per i lavori in quota è necessario prevedere idonee opere provvisorie, con regolari parapetti, va inoltre impedito il transito di persone sottostante l'opera provvisoria. Per qualsiasi lavoro in quota dovranno essere utilizzate idonee imbragature collegate a punti fissi, sicuri e inamovibili. Le zone di intervento saranno sempre perimetrate e segnalate e precluse ai non addetti ai lavori. I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari DPI.
Impianti di alimentazione e di scarico	Prima di procedere alla manutenzione dei dispositivi elettrici, quando non sia possibile isolarli, accertarsi che l'impianto di alimentazione esistente sia dotato di apposito sistema "salvavita". Per evitare possibili contatti pericolosi con linee in tensione isolare elettricamente l'apparecchio da mantenere e/o regolare.	Nel caso si renda necessario adoperare macchinari ed apparecchiature elettriche, essi devono essere conformi ai requisiti stabiliti dalla normativa vigente in materia. Evitare di lasciare cavi elettrici o prolunghe a terra sulle aree di transito o di passaggio.
Approvvigionamento e movimentazione materiali	È possibile utilizzare l'ascensore esistente nel rispetto e nei limiti delle norme specifiche.	Utilizzare attrezzature per la movimentazione dei carichi con caratteristiche conformi alla norma vigente in materia. Nella movimentazione dei carichi a mano rispettare scrupolosamente le indicazioni previste dalla norma di riferimento.

		<p>Consultare, una volta acquisita, la scheda tecnica dei prodotti utilizzati.</p> <p>Impedire il deposito sopra eventuali opere provvisorie, eccezion fatta per il materiale temporaneamente impiegato per lo svolgimento del lavoro.</p> <p>La movimentazione dei carichi deve avvenire impiegando apposite attrezzature in modo conforme.</p>
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	È possibile utilizzare l'ascensore esistente nel rispetto e nei limiti delle norme specifiche.	<p>Accertarsi che le caratteristiche delle attrezzature da lavoro impiegate rispondano ai requisiti previsti dalla normativa vigente.</p> <p>Accertarsi che l'uso delle attrezzature da lavoro risponda alle disposizioni dettate dalla normativa vigente.</p> <p>Consultare la scheda tecnica ed i manuali d'uso e manutenzione delle attrezzature utilizzate.</p> <p>Impedire il deposito sopra eventuali opere provvisorie, eccezion fatta per il materiale temporaneamente impiegato per lo svolgimento del lavoro.</p>
Igiene sul lavoro	Non sono previste specifiche misure preventive e/o protettive.	<p>Riferirsi scrupolosamente alle misure di sicurezza riportate nelle schede tecniche dei prodotti impiegati.</p> <p>Ove possibile aerare ed illuminare adeguatamente il luogo di lavoro impiegando sistemi portatili idonei e sicuri.</p> <p>Proteggere i lavoratori dalla presenza di agenti nocivi.</p> <p>Se si utilizzano additivi nocivi prendere sempre visione delle specifiche schede di sicurezza del prodotto.</p> <p>Nei luoghi di lavoro all'aperto osservare scrupolosamente le prescrizioni imposte dalla normativa vigente ed indispensabili al mantenimento delle idonee condizioni lavorative, anche dal punto di vista igienico-sanitario.</p>
Interferenze e protezione terzi	Vietare accessi esistenti alla zona interessata dai lavori.	<p>Le zone di intervento e di eventuale carico e scarico di materiali, dovranno sempre essere delimitate e segnalate e precluse ai non addetti ai lavori.</p> <p>Proteggere con idonee barriere anti-caduta qualsiasi tipo di apertura sul vuoto.</p> <p>Durante le lavorazioni in quota impedire la caduta di utensili dall'alto assicurandoli all'operatore e/o custodendoli all'interno di apposite guaine.</p> <p>Predisporre adeguate schermature dall'area di lavoro atte a proteggere terzi dalla eventuale proiezione di materiali e/o schizzi.</p>

Tipologia dei lavori	Scheda II-1	
Interventi sull'impianto di illuminazione	CODICE SCHEDA	<b>II-1.10</b>

Tipo di intervento	Rischi individuati
<p><b>Manutenzione, revisione.</b> L'intervento consiste nel controllo dei corpi illuminanti, nella pulizia dei punti-luce, nella riparazione dei guasti e sostituzione dei componenti rotti e mal funzionanti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• F01. Cadute dall'alto</li> <li>• F03. Urti - Colpi - Impatti</li> <li>• F04. Punture – Tagli - Abrasioni</li> <li>• F06. Scivolamenti - Cadute a livello</li> <li>• F09. Elettrici</li> <li>• F13. Caduta materiali dall'alto</li> <li>• F16. Movimentazione manuale dei carichi</li> <li>• C01. Polveri - Fibre</li> <li>• C05. Getti - Schizzi</li> </ul>
<b>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</b>	

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	Rimuovere temporaneamente il controsoffitto per garantirsi l'accesso alla zona di lavoro.	Nel caso si renda necessario, impiegare ponteggi, trabattelli o scale conformi alle caratteristiche indicate dalla normativa vigente e solo nei casi previsti dalla stessa.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Non sono previste specifiche misure preventive e/o protettive.	Per i lavori in quota è necessario prevedere idonee opere provvisorie, con regolari parapetti, va inoltre impedito il transito di persone sottostante l'opera provvisoria. Per qualsiasi lavoro in quota dovranno essere utilizzate idonee imbragature collegate a punti fissi, sicuri e inamovibili. Le zone di intervento saranno sempre perimetrate e segnalate e precluse ai non addetti ai lavori. I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari DPI.
Impianti di alimentazione e di scarico	Prima di procedere alla manutenzione dei dispositivi elettrici, quando non sia possibile isolarli, accertarsi che l'impianto di alimentazione esistente sia dotato di apposito sistema "salvavita". Per evitare possibili contatti pericolosi con linee in tensione isolare elettricamente l'apparecchio da mantenere e/o regolare.	Nel caso si renda necessario adoperare macchinari ed apparecchiature elettriche, essi devono essere conformi ai requisiti stabiliti dalla normativa vigente in materia. Evitare di lasciare cavi elettrici o prolunghe a terra sulle aree di transito o di passaggio.
Approvvigionamento e movimentazione materiali	È possibile utilizzare l'ascensore esistente nel rispetto e nei limiti delle norme specifiche.	Utilizzare attrezzature per la movimentazione dei carichi con caratteristiche conformi alla norma vigente in materia. Nella movimentazione dei carichi a mano rispettare scrupolosamente le indicazioni previste dalla norma di riferimento.

		<p>Consultare, una volta acquisita, la scheda tecnica dei prodotti utilizzati.</p> <p>Impedire il deposito sopra eventuali opere provvisorie, eccezion fatta per il materiale temporaneamente impiegato per lo svolgimento del lavoro.</p> <p>La movimentazione dei carichi deve avvenire impiegando apposite attrezzature in modo conforme.</p>
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	È possibile utilizzare l'ascensore esistente nel rispetto e nei limiti delle norme specifiche.	<p>Accertarsi che le caratteristiche delle attrezzature da lavoro impiegate rispondano ai requisiti previsti dalla normativa vigente.</p> <p>Accertarsi che l'uso delle attrezzature da lavoro risponda alle disposizioni dettate dalla normativa vigente.</p> <p>Consultare la scheda tecnica ed i manuali d'uso e manutenzione delle attrezzature utilizzate.</p> <p>Impedire il deposito sopra eventuali opere provvisorie, eccezion fatta per il materiale temporaneamente impiegato per lo svolgimento del lavoro.</p>
Igiene sul lavoro	Non sono previste specifiche misure preventive e/o protettive.	<p>Riferirsi scrupolosamente alle misure di sicurezza riportate nelle schede tecniche dei prodotti impiegati.</p> <p>Ove possibile aerare ed illuminare adeguatamente il luogo di lavoro impiegando sistemi portatili idonei e sicuri.</p> <p>Proteggere i lavoratori dalla presenza di agenti nocivi.</p> <p>Se si utilizzano additivi nocivi prendere sempre visione delle specifiche schede di sicurezza del prodotto.</p> <p>Nei luoghi di lavoro all'aperto osservare scrupolosamente le prescrizioni imposte dalla normativa vigente ed indispensabili al mantenimento delle idonee condizioni lavorative, anche dal punto di vista igienico-sanitario.</p>
Interferenze e protezione terzi	Vietare accessi esistenti alla zona interessata dai lavori.	<p>Le zone di intervento e di eventuale carico e scarico di materiali, dovranno sempre essere delimitate e segnalate e precluse ai non addetti ai lavori.</p> <p>Proteggere con idonee barriere anti-caduta qualsiasi tipo di apertura sul vuoto.</p> <p>Durante le lavorazioni in quota impedire la caduta di utensili dall'alto assicurandoli all'operatore e/o custodendoli all'interno di apposite guaine.</p> <p>Predisporre adeguate schermature dall'area di lavoro atte a proteggere terzi dalla eventuale proiezione di materiali e/o schizzi.</p>

Tipologia dei lavori	Scheda II-1	
Interventi sull'impianto di messa a terra	CODICE SCHEDA	<b>II-1.11</b>

Tipo di intervento	Rischi individuati
<b>Manutenzione, revisione.</b> La manutenzione dell'impianto di messa a terra riguarda il controllo e serraggio dei bulloni e degli elementi collegati, la misurazione, attraverso idonei strumenti, la continuità elettrica, il valore della resistenza di terra e dei vari collegamenti equipotenziali.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• F03. Urti - Colpi - Impatti</li> <li>• F04. Punture – Tagli - Abrasioni</li> <li>• F06. Scivolamenti - Cadute a livello</li> <li>• F09. Elettrici</li> <li>• F16. Movimentazione manuale dei carichi</li> <li>• C01. Polveri - Fibre</li> <li>• C05. Getti - Schizzi</li> </ul>
<b>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</b>	

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	Non sono previste specifiche misure preventive e/o protettive.	Nel caso si renda necessario, impiegare ponteggi, trabattelli o scale conformi alle caratteristiche indicate dalla normativa vigente e solo nei casi previsti dalla stessa.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Non sono previste specifiche misure preventive e/o protettive.	Per i lavori in quota è necessario prevedere idonee opere provvisorie, con regolari parapetti, va inoltre impedito il transito di persone sottostante l'opera provvisoria. Per qualsiasi lavoro in quota dovranno essere utilizzate idonee imbragature collegate a punti fissi, sicuri e inamovibili. Le zone di intervento saranno sempre perimetrate e segnalate e precluse ai non addetti ai lavori. I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari DPI.
Impianti di alimentazione e di scarico	Prima di procedere alla manutenzione dei dispositivi elettrici, quando non sia possibile isolarli, accertarsi che l'impianto di alimentazione esistente sia dotato di apposito sistema "salvavita". Per evitare possibili contatti pericolosi con linee in tensione isolare elettricamente l'apparecchio da mantenere e/o regolare.	Nel caso si renda necessario adoperare macchinari ed apparecchiature elettriche, essi devono essere conformi ai requisiti stabiliti dalla normativa vigente in materia. Evitare di lasciare cavi elettrici o prolunghe a terra sulle aree di transito o di passaggio.
Approvvigionamento e movimentazione materiali	È possibile utilizzare l'ascensore esistente nel rispetto e nei limiti delle norme specifiche.	Utilizzare attrezzature per la movimentazione dei carichi con caratteristiche conformi alla norma vigente in materia. Nella movimentazione dei carichi a mano rispettare scrupolosamente le indicazioni previste dalla norma di riferimento. Consultare, una volta acquisita, la scheda tecnica dei prodotti utilizzati.

		<p>Impedire il deposito sopra eventuali opere provvisorie, eccezion fatta per il materiale temporaneamente impiegato per lo svolgimento del lavoro.</p> <p>La movimentazione dei carichi deve avvenire impiegando apposite attrezzature in modo conforme.</p>
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	È possibile utilizzare l'ascensore esistente nel rispetto e nei limiti delle norme specifiche.	<p>Accertarsi che le caratteristiche delle attrezzature da lavoro impiegate rispondano ai requisiti previsti dalla normativa vigente.</p> <p>Accertarsi che l'uso delle attrezzature da lavoro risponda alle disposizioni dettate dalla normativa vigente.</p> <p>Consultare la scheda tecnica ed i manuali d'uso e manutenzione delle attrezzature utilizzate.</p> <p>Impedire il deposito sopra eventuali opere provvisorie, eccezion fatta per il materiale temporaneamente impiegato per lo svolgimento del lavoro.</p>
Igiene sul lavoro	Non sono previste specifiche misure preventive e/o protettive.	<p>Riferirsi scrupolosamente alle misure di sicurezza riportate nelle schede tecniche dei prodotti impiegati.</p> <p>Ove possibile aerare ed illuminare adeguatamente il luogo di lavoro impiegando sistemi portatili idonei e sicuri.</p> <p>Proteggere i lavoratori dalla presenza di agenti nocivi.</p> <p>Se si utilizzano additivi nocivi prendere sempre visione delle specifiche schede di sicurezza del prodotto.</p> <p>Nei luoghi di lavoro all'aperto osservare scrupolosamente le prescrizioni imposte dalla normativa vigente ed indispensabili al mantenimento delle idonee condizioni lavorative, anche dal punto di vista igienico-sanitario.</p>
Interferenze e protezione terzi	Vietare accessi esistenti alla zona interessata dai lavori.	<p>Le zone di intervento e di eventuale carico e scarico di materiali, dovranno sempre essere delimitate e segnalate e precluse ai non addetti ai lavori.</p> <p>Proteggere con idonee barriere anti-caduta qualsiasi tipo di apertura sul vuoto.</p> <p>Durante le lavorazioni in quota impedire la caduta di utensili dall'alto assicurandoli all'operatore e/o custodendoli all'interno di apposite guaine.</p> <p>Predisporre adeguate schermature dall'area di lavoro atte a proteggere terzi dalla eventuale proiezione di materiali e/o schizzi.</p>

Tipologia dei lavori		Scheda II-1	
Interventi sugli apparecchi igienico sanitari		<b>CODICE SCHEDA</b>	<b>II-1.12</b>

Tipo di intervento	Rischi individuati
<b>Manutenzione, revisione.</b> L'intervento consiste nella manutenzione ed eventuale disostruzione meccanica degli scarichi senza rimozione degli apparecchi, mediante lo smontaggio dei sifoni, l'uso di aria in pressione o sonde flessibili.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• F03. Urti - Colpi - Impatti</li> <li>• F04. Punture – Tagli - Abrasioni</li> <li>• F06. Scivolamenti - Cadute a livello</li> <li>• F16. Movimentazione manuale dei carichi</li> <li>• C01. Polveri - Fibre</li> <li>• C05. Getti - Schizzi</li> </ul>
<b>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</b>	

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	Non sono previste specifiche misure preventive e/o protettive.	Le zone di intervento saranno sempre perimetrate e segnalate e precluse ai non addetti ai lavori.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Non sono previste specifiche misure preventive e/o protettive.	Per i lavori in quota è necessario prevedere idonee opere provvisorie, con regolari parapetti, va inoltre impedito il transito di persone sottostante l'opera provvisoria. Per qualsiasi lavoro in quota dovranno essere utilizzate idonee imbragature collegate a punti fissi, sicuri e inamovibili. Le zone di intervento saranno sempre perimetrate e segnalate e precluse ai non addetti ai lavori. I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari DPI.
Impianti di alimentazione e di scarico	Prese elettriche protette da differenziale magnetotermico.	Nel caso si renda necessario adoperare macchinari ed apparecchiature elettriche, essi devono essere conformi ai requisiti stabiliti dalla normativa vigente in materia. Evitare di lasciare cavi elettrici o prolunghe a terra sulle aree di transito o di passaggio.
Approvvigionamento e movimentazione materiali	È possibile utilizzare l'ascensore esistente nel rispetto e nei limiti delle norme specifiche.	Utilizzare attrezzature per la movimentazione dei carichi con caratteristiche conformi alla norma vigente in materia. Nella movimentazione dei carichi a mano rispettare scrupolosamente le indicazioni previste dalla norma di riferimento. Consultare, una volta acquisita, la scheda tecnica dei prodotti utilizzati. Impedire il deposito sopra eventuali opere provvisorie, eccezion fatta per il materiale temporaneamente impiegato per lo svolgimento del lavoro.

		La movimentazione dei carichi deve avvenire impiegando apposite attrezzature in modo conforme.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	È possibile utilizzare l'ascensore esistente nel rispetto e nei limiti delle norme specifiche.	Accertarsi che le caratteristiche delle attrezzature da lavoro impiegate rispondano ai requisiti previsti dalla normativa vigente. Accertarsi che l'uso delle attrezzature da lavoro risponda alle disposizioni dettate dalla normativa vigente. Consultare la scheda tecnica ed i manuali d'uso e manutenzione delle attrezzature utilizzate. Impedire il deposito sopra eventuali opere provvisorie, eccezion fatta per il materiale temporaneamente impiegato per lo svolgimento del lavoro.
Igiene sul lavoro	Non sono previste specifiche misure preventive e/o protettive.	Riferirsi scrupolosamente alle misure di sicurezza riportate nelle schede tecniche dei prodotti impiegati. Ove possibile aerare ed illuminare adeguatamente il luogo di lavoro impiegando sistemi portatili idonei e sicuri. Proteggere i lavoratori dalla presenza di agenti nocivi. Se si utilizzano additivi nocivi prendere sempre visione delle specifiche schede di sicurezza del prodotto. Nei luoghi di lavoro all'aperto osservare scrupolosamente le prescrizioni imposte dalla normativa vigente ed indispensabili al mantenimento delle idonee condizioni lavorative, anche dal punto di vista igienico-sanitario.
Interferenze protezione terzi	Vietare accessi esistenti alla zona interessata dai lavori.	Le zone di intervento e di eventuale carico e scarico di materiali, dovranno sempre essere delimitate e segnalate e precluse ai non addetti ai lavori. Proteggere con idonee barriere anti-caduta qualsiasi tipo di apertura sul vuoto. Durante le lavorazioni in quota impedire la caduta di utensili dall'alto assicurandoli all'operatore e/o custodendoli all'interno di apposite guaine. Predisporre adeguate schermature dall'area di lavoro atte a proteggere terzi dalla eventuale proiezione di materiali e/o schizzi.

Tipologia dei lavori		Scheda II-1	
Interventi su pannelli fotovoltaici		<b>CODICE SCHEDA</b>	<b>II-1.13</b>

Tipo di intervento	Rischi individuati
<p><b>Manutenzione, revisione.</b> L'intervento consiste nella manutenzione ed eventuale sostituzione, quando non più funzionanti o non più rispondenti alle norme, dei pannelli posti in copertura nonché delle parti elettriche ad essi connessi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• F01. Cadute dall'alto</li> <li>• F03. Urti - Colpi - Impatti</li> <li>• F04. Punture – Tagli - Abrasioni</li> <li>• F06. Scivolamenti - Cadute a livello</li> <li>• F09. Elettrici</li> <li>• F13. Caduta materiali dall'alto</li> <li>• F16. Movimentazione manuale dei carichi</li> <li>• C01. Polveri - Fibre</li> <li>• C05. Getti - Schizzi</li> </ul>
<b>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</b>	

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	Non sono previste specifiche misure preventive e/o protettive.	Nel caso si renda necessario, impiegare ponteggi, trabattelli o scale conformi alle caratteristiche indicate dalla normativa vigente e solo nei casi previsti dalla stessa.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Non sono previste specifiche misure preventive e/o protettive.	Per i lavori in quota è necessario prevedere idonee opere provvisorie, con regolari parapetti, va inoltre impedito il transito di persone sottostante l'opera provvisoria. Per qualsiasi lavoro in quota dovranno essere utilizzate idonee imbragature collegate a punti fissi, sicuri e inamovibili. Le zone di intervento saranno sempre perimetrate e segnalate e precluse ai non addetti ai lavori. I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari DPI.
Impianti di alimentazione e di scarico	Prima di procedere alla manutenzione dei dispositivi elettrici, quando non sia possibile isolarli, accertarsi che l'impianto di alimentazione esistente sia dotato di apposito sistema "salvavita". Per evitare possibili contatti pericolosi con linee in tensione isolare elettricamente l'apparecchio da mantenere e/o regolare.	Nel caso si renda necessario adoperare macchinari ed apparecchiature elettriche, essi devono essere conformi ai requisiti stabiliti dalla normativa vigente in materia. Evitare di lasciare cavi elettrici o prolunghe a terra sulle aree di transito o di passaggio.
Approvvigionamento e movimentazione materiali	È possibile utilizzare l'ascensore esistente nel rispetto e nei limiti delle norme specifiche.	Utilizzare attrezzature per la movimentazione dei carichi con caratteristiche conformi alla norma vigente in materia. Nella movimentazione dei carichi a mano rispettare scrupolosamente le indicazioni previste dalla norma di

		<p>riferimento.</p> <p>Consultare, una volta acquisita, la scheda tecnica dei prodotti utilizzati.</p> <p>Impedire il deposito sopra eventuali opere provvisorie, eccezion fatta per il materiale temporaneamente impiegato per lo svolgimento del lavoro.</p> <p>La movimentazione dei carichi deve avvenire impiegando apposite attrezzature in modo conforme.</p>
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	È possibile utilizzare l'ascensore esistente nel rispetto e nei limiti delle norme specifiche.	<p>Accertarsi che le caratteristiche delle attrezzature da lavoro impiegate rispondano ai requisiti previsti dalla normativa vigente.</p> <p>Accertarsi che l'uso delle attrezzature da lavoro risponda alle disposizioni dettate dalla normativa vigente.</p> <p>Consultare la scheda tecnica ed i manuali d'uso e manutenzione delle attrezzature utilizzate.</p> <p>Impedire il deposito sopra eventuali opere provvisorie, eccezion fatta per il materiale temporaneamente impiegato per lo svolgimento del lavoro.</p>
Igiene sul lavoro	Non sono previste specifiche misure preventive e/o protettive.	<p>Riferirsi scrupolosamente alle misure di sicurezza riportate nelle schede tecniche dei prodotti impiegati.</p> <p>Ove possibile aerare ed illuminare adeguatamente il luogo di lavoro impiegando sistemi portatili idonei e sicuri.</p> <p>Proteggere i lavoratori dalla presenza di agenti nocivi.</p> <p>Se si utilizzano additivi nocivi prendere sempre visione delle specifiche schede di sicurezza del prodotto.</p> <p>Nei luoghi di lavoro all'aperto osservare scrupolosamente le prescrizioni imposte dalla normativa vigente ed indispensabili al mantenimento delle idonee condizioni lavorative, anche dal punto di vista igienico-sanitario.</p>
Interferenze e protezione terzi	Vietare accessi esistenti alla zona interessata dai lavori.	<p>Le zone di intervento e di eventuale carico e scarico di materiali, dovranno sempre essere delimitate e segnalate e precluse ai non addetti ai lavori.</p> <p>Proteggere con idonee barriere anti-caduta qualsiasi tipo di apertura sul vuoto.</p> <p>Durante le lavorazioni in quota impedire la caduta di utensili dall'alto assicurandoli all'operatore e/o custodendoli all'interno di apposite guaine.</p> <p>Predisporre adeguate schermature dall'area di lavoro atte a proteggere terzi dalla eventuale proiezione di materiali e/o schizzi.</p>

**PRESCRIZIONI GENERALI OPERATIVE**

CODICE	TIPO DI RISCHIO	DESCRIZIONE	MISURE DI PREVENZIONE
F01	FISICO	CADUTE DALL'ALTO	Le perdite di stabilità dell'equilibrio di persone che possono comportare cadute da un piano di lavoro ad un altro posto a quota inferiore (di norma con dislivello maggiore di 2 metri), devono essere impedito con misure di prevenzione, generalmente costituite da parapetti di trattenuta applicati a tutti i lati liberi di travi, impalcature, piattaforme, ripiani, balconi, passerelle e luoghi di lavoro o di passaggio sopraelevati. Qualora risulti impossibile l'applicazione di tali protezioni devono essere adottate misure collettive o personali atte ad arrestare con il minore danno possibile le cadute. A seconda dei casi possono essere utilizzate: superfici di arresto costituite da tavole in legno o materiali semirigidi; reti o superfici di arresto molto deformabili; dispositivi di protezione individuale di trattenuta o di arresto. Lo spazio corrispondente al percorso di eventuale caduta deve essere reso preventivamente libero da ostacoli capaci di interferire con le persone in caduta, causandogli danni o modificandone la traiettoria.
F02	FISICO	SEPPELLIMENTO SPROFONDAMENTO	I lavori di scavo all'aperto o in sotterraneo, con mezzi manuali o meccanici, devono essere preceduti da un accertamento delle condizioni del terreno e delle opere eventualmente esistenti nella zona interessata. Devono essere adottate tecniche di scavo adatte alle circostanze che garantiscano anche la stabilità degli edifici, delle opere preesistenti e delle loro fondazioni. Gli scavi devono essere realizzati e armati come richiesto dalla natura del terreno, dall'inclinazione delle pareti e dalle altre circostanze influenti sulla stabilità ed in modo da impedire slittamenti, frane, crolli e da resistere a spinte pericolose, causate anche da piogge, infiltrazioni, cicli di gelo e disgelo. La messa in opera manuale o meccanica delle armature deve di regola seguire immediatamente l'operazione di scavo. Devono essere predisposti percorsi e mezzi per il sicuro accesso ai posti di lavoro e per il rapido allontanamento in caso di emergenza. La presenza di scavi aperti deve essere in tutti i casi adeguatamente segnalata. Sul ciglio degli scavi devono essere vietati i depositi di materiali, l'installazione di macchine pesanti o fonti di vibrazioni e urti, il passaggio e la sosta di veicoli.
F03	FISICO	URTI COLPI IMPATTI COMPRESSIONI	Le attività che richiedono sforzi fisici violenti e/o repentini devono essere eliminate o ridotte anche attraverso l'impiego di attrezzature idonee alla mansione. Gli utensili, gli attrezzi e gli apparecchi per l'impiego manuale devono essere tenuti in buono stato di conservazione ed efficienza e quando non utilizzati devono essere tenuti in condizioni di equilibrio stabile (es. riposti in contenitori o assicurati al corpo dell'addetto) e non devono ingombrare posti di passaggio o di lavoro. I depositi di materiali in cataste, pile e mucchi devono essere organizzati in modo da evitare crolli o cedimenti e permettere una sicura e agevole movimentazione.
F04	FISICO	PUNTURE ABRASIONI TAGLI	Deve essere evitato il contatto del corpo dell'operatore con elementi taglienti o pungenti o comunque capaci di procurare lesioni.
F05	FISICO	VIBRAZIONI	Qualora non sia possibile evitare l'utilizzo diretto di utensili ed attrezzature comunque capaci di trasmettere vibrazioni al corpo dell'operatore, queste ultime devono essere dotate di tutte le soluzioni tecniche più efficaci per la protezione dei lavoratori (es.: manici antivibrazioni, dispositivi di smorzamento, etc.) ed essere mantenute in stato di perfetta efficienza. I lavoratori addetti devono essere sottoposti a sorveglianza sanitaria e deve essere valutata l'opportunità di adottare la rotazione tra gli operatori.
F06	FISICO	SCIVOLAMENTI CADUTE A LIVELLO	I percorsi per la movimentazione dei carichi ed il dislocamento dei depositi devono essere scelti in modo da evitare quanto più possibile le interferenze con zone in cui si trovano persone. I percorsi pedonali interni al cantiere devono sempre essere mantenuti sgombri da attrezzature, materiali, macerie o altro capace di ostacolare il cammino degli operatori. Tutti gli addetti devono indossare calzature idonee. Per ogni postazione di lavoro è necessario individuare la via di fuga più vicina. Deve altresì provvedersi per il sicuro accesso ai posti di lavoro in piano, in elevazione e in profondità. Le vie d'accesso al cantiere e quelle corrispondenti ai percorsi interni devono essere illuminate secondo le necessità diurne e notturne.

CODICE	TIPO DI RISCHIO	DESCRIZIONE	MISURE DI PREVENZIONE
F07	FISICO	CALORE ESPLOSIONI FIAMME	<p>Nei lavori effettuati in presenza di materiali, sostanze o prodotti infiammabili, esplosivi o combustibili, devono essere adottate le misure atte ad impedire i rischi conseguenti. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- le attrezzature e gli impianti devono essere di tipo idoneo all'ambiente in cui si deve operare;</li> <li>- le macchine, i motori e le fonti di calore eventualmente preesistenti negli ambienti devono essere tenute inattive; gli impianti elettrici preesistenti devono essere messi fuori tensione;</li> <li>- non devono essere contemporaneamente eseguiti altri lavori suscettibili di innescare esplosioni od incendi, né introdotte fiamme libere o corpi caldi;</li> <li>- gli addetti devono portare calzature ed indumenti che non consentano l'accumulo di cariche elettrostatiche o la produzione di scintille e devono astenersi dal fumare;</li> <li>- nelle immediate vicinanze devono essere predisposti estintori idonei per la classe di incendio prevedibile;</li> <li>- all'ingresso degli ambienti o alla periferie delle zone interessate dai lavori devono essere poste scritte e segnali ricordanti il pericolo.</li> </ul> <p>Nei lavori a caldo con bitumi, catrami, asfalto e simili devono essere adottate misure contro i rischi di: traboccamento delle masse calde dagli apparecchi di riscaldamento e dai recipienti per il trasporto; incendio; ustione.</p> <p>Durante le operazioni di taglio e saldatura deve essere impedita la diffusione di particelle di metallo incandescente al fine di evitare ustioni e focolai di incendio. Gli addetti devono fare uso degli idonei dispositivi di protezione individuali.</p>
F08	FISICO	FREDDO	Dotare i lavoratori di adeguati indumenti.
F09	FISICO	ELETTRICI	<p>Prima di iniziare le attività deve essere effettuata una ricognizione dei luoghi dei lavori al fine di individuare la eventuale esistenza di linee elettriche aeree o interrate e stabilire le idonee precauzioni per evitare possibili contatti diretti o indiretti con elementi in tensione. I percorsi e la profondità delle linee interrate o in cunicolo in tensione devono essere rilevati e segnalati in superficie quando interessano direttamente la zona di lavoro. Devono essere altresì formulate apposite e dettagliate istruzioni scritte per i preposti e gli addetti ai lavori in prossimità di linee elettriche.</p> <p>La scelta degli impianti e delle attrezzature elettriche per le attività edili deve essere effettuata in funzione dello specifico ambiente di lavoro, verificandone la conformità alle norme di Legge e di buona tecnica.</p> <p>L'impianto elettrico di cantiere deve essere sempre progettato e deve essere redatto in forma scritta nei casi previsti dalla Legge; l'esecuzione, la manutenzione e la riparazione dello stesso deve essere effettuata da personale qualificato.</p>
F10	FISICO	RADIAZIONI IONIZZANTI NON	<p>postì di lavoro in cui si effettuano lavori di saldatura, taglio termico e altre attività che comportano l'emissione di radiazioni e/o calore devono essere opportunamente protetti, delimitati e segnalati. I lavoratori presenti nelle aree di lavoro devono essere informati sui rischi in modo tale da evitare l'esposizione accidentale alle radiazioni suddette. Gli addetti devono essere adeguatamente informati/formati, utilizzare i DPI. idonei ed essere sottoposti a sorveglianza sanitaria.</p>
F11	FISICO	RUMORE	<p>Nell'acquisto di nuove attrezzature occorre prestare particolare attenzione alla silenziosità d'uso. Le attrezzature devono essere correttamente mantenute e utilizzate, in conformità alle indicazioni del fabbricante, al fine di limitarne la rumorosità eccessiva. Durante il funzionamento gli schermi e le paratie delle attrezzature devono essere mantenute chiuse e dovranno essere evitati i rumori inutili. Quando il rumore di una lavorazione o di una attrezzatura non può essere eliminato o ridotto, si devono porre in essere protezioni collettive quali la delimitazione dell'area interessata e/o la posa in opera di schermature supplementari della fonte di rumore. Se la rumorosità non è diversamente abbattibile è necessario adottare i dispositivi di protezione individuali conformi a quanto indicato nel rapporto di valutazione del rumore e prevedere la rotazione degli addetti alle mansioni rumorose.</p>
F12	FISICO	CESOIAMENTO STRITOLAMENTO	<p>Il cesoiamento e lo stritolamento di persone tra parti mobili di macchine e parti fisse delle medesime o di opere, strutture provvisorie o altro, deve essere impedito limitando con mezzi materiali il percorso delle parti mobili o segregando stabilmente la zona pericolosa. Qualora ciò non risulti possibile deve essere installata una segnaletica appropriata e devono essere osservate opportune distanze di rispetto; ove del caso devono essere disposti comandi di arresto di emergenza in corrispondenza dei punti di potenziale pericolo.</p>

CODICE	TIPO DI RISCHIO	DESCRIZIONE	MISURE DI PREVENZIONE
F13	FISICO	CADUTA MATERIALE DALL'ALTO	Le perdite di stabilità incontrollate dell'equilibrio di masse materiali in posizione ferma o nel corso di maneggio e trasporto manuale o meccanico ed i conseguenti moti di crollo, scorrimento, caduta inclinata su pendii o verticale nel vuoto devono, di regola, essere impediti mediante la corretta sistemazione delle masse o attraverso l'adozione di misure atte a trattenere i corpi in relazione alla loro natura, forma e peso. Gli effetti dannosi conseguenti alla possibile caduta di masse materiali su persone o cose devono essere eliminati mediante dispositivi rigidi o elastici di arresto aventi robustezza, forme e dimensioni proporzionate alle caratteristiche dei corpi in caduta. Quando i dispositivi di trattenuta o di arresto risultino mancanti o insufficienti, deve essere impedito l'accesso involontario alle zone di prevedibile caduta, segnalando convenientemente la natura del pericolo. Tutti gli addetti devono comunque fare uso dell'elmetto di protezione personale.
F14	FISICO	ANNEGAMENTO	Nelle attività in presenza di corsi o bacini d'acqua devono essere prese misure per evitare l'annegamento accidentale. I lavori superficiali o di escavazione nel letto o in prossimità di corsi o bacini d'acqua o in condizioni simili devono essere programmati tenendo conto delle variazioni del livello dell'acqua, prevedendo mezzi per la rapida evacuazione. Deve essere approntato un programma di pronto intervento per il salvataggio delle persone sorprese da irruzioni d'acqua o cadute in acqua e previste le attrezzature necessarie. Le persone esposte a tale rischio devono indossare giubbotti insommergibili. Gli esposti al rischio, gli incaricati degli interventi di emergenza e tutti gli addetti al cantiere devono essere informati e formati sul comportamento da tenere e addestrati in funzione dei relativi compiti.
F15	FISICO	INVESTIMENTO	Per l'accesso al cantiere degli addetti ai lavori e dei mezzi di lavoro devono essere predisposti percorsi sicuri. Deve essere comunque sempre impedito l'accesso di estranei alle zone di lavoro. All'interno del cantiere la circolazione degli automezzi e delle macchine semoventi deve essere regolata con norme il più possibile simili a quelle della circolazione sulle strade pubbliche e la velocità deve essere limitata a seconda delle caratteristiche e condizioni dei percorsi e dei mezzi. Per l'accesso degli addetti ai rispettivi luoghi di lavoro devono essere approntati percorsi sicuri e, quando necessario, separati da quelli dei mezzi meccanici. Le vie d'accesso al cantiere e quelle corrispondenti ai percorsi interni devono essere illuminate secondo le necessità diurne o notturne e mantenute costantemente in condizioni soddisfacenti.
F16	FISICO	MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI	Il datore di lavoro fornisce informazioni ai lavoratori, in particolare per quanto riguarda: - il peso del carico (max Kg 30); - il centro di gravità o il lato più pesante nel caso in cui il contenuto di un imballo abbia la collocazione eccentrica; - la movimentazione corretta dei carichi e i rischi che i lavoratori corrono se queste attività non vengono eseguite in maniera corretta. Il datore di lavoro assicura ai lavoratori una formazione adeguata in ordine ad una corretta movimentazione manuale dei carichi, ricordando che: - gli sforzi fisici che sollecitano in particolare la colonna vertebrale, troppo frequenti o troppo prolungati, sono dannosi; - il periodo di riposo fisiologico o di recupero insufficiente può provocare infortunio; - le distanze troppo grandi di sollevamento, di abbassamento o di trasporto sono fonti di rischio immediato; - un ritmo imposto da un processo che non può essere modulato dal lavoratore, genera stanchezza e quindi espone gravemente al rischio e all'infortunio. Per evitare dannose compressioni sul disco intervertebrale, è necessario: - ridurre il peso (carico da movimentare) entro i limiti di norma: max 30 Kg; - flettere quanto più possibile le ginocchia e non la schiena; - mantenere il carico il più possibile vicino al corpo; - evitare le torsioni del tronco; - non sollevare mai i pesi oltre l'altezza delle spalle; - evitare di stoccare i materiali direttamente sul pavimento, meglio riporli su un bancale; - evitare di immagazzinare i prodotti e/o i materiali sul pavimento, al di sotto delle scaffalature; - evitare di movimentare materiali e/o carichi che richiedono l'uso di scale;

CODICE	TIPO DI RISCHIO	DESCRIZIONE	MISURE DI PREVENZIONE
			- evitare la movimentazione di fusti, o altri oggetti di peso elevato, sia a livello di pavimento che da o su bancale, per rotolamento: dato il peso elevato (anche superiore a 100 Kg) questa operazione comporta un alto rischio di infortunio; - utilizzare con assiduità i DPI idonei per ogni singola lavorazione; - interrompere le azioni ripetitive di sollevamento carichi, in modo particolare se la durata di questa fase operativa è prolungata. Nel caso che l'esposizione professionale, ai singoli fattori di rischio previsti dalla norma, sia saltuaria e non ricorrano gli estremi per l'obbligo della sorveglianza sanitaria, è opportuno sottoporre i lavoratori ad un controllo medico annuale in relazione alla molteplicità dei rischi e al possibile sinergismo tra agenti nocivi e al fine di valutare l'idoneità fisica a mansioni particolarmente a rischio per infortunio.
C01	CHIMICO	POLVERI FIBRE	Nelle lavorazioni che prevedono l'impiego di materiali in grana minuta o in polvere oppure fibrosi e nei lavori che comportano l'emissione di polveri o fibre dei materiali lavorati, la produzione e/o la diffusione delle stesse deve essere ridotta al minimo utilizzando tecniche e attrezzature idonee. Le polveri e le fibre captate e quelle depositatesi, se dannose, devono essere sollecitamente raccolte ed eliminate con i mezzi e gli accorgimenti richiesti dalla loro natura. Qualora la quantità di polveri o fibre presenti superi i limiti tollerati e comunque nelle operazioni di raccolta ed allontanamento di quantità importanti delle stesse, devono essere forniti ed utilizzati indumenti di lavoro e DPI idonei alle attività ed eventualmente, ove richiesto, il personale interessato deve essere sottoposto a sorveglianza sanitaria.
C02	CHIMICO	FUMI	Prevedere eventuale ventilazione forzata per l'allontanamento dei fumi.
C03	CHIMICO	NEBBIE	Prevedere eventuale ventilazione forzata
C04	CHIMICO	IMMERSIONI	Dotare i lavoratori di adeguati dispositivi di protezione individuale.
C05	CHIMICO	GETTI SCHIZZI	Nei lavori a freddo e a caldo, eseguiti a mano o con apparecchi, con materiali, sostanze e prodotti che danno luogo a getti e schizzi dannosi per la salute devono essere adottati provvedimenti atti ad impedirne la propagazione nell'ambiente di lavoro, circoscrivendo la zona di intervento. Gli addetti devono indossare adeguati indumenti di lavoro e utilizzare i DPI necessari.
C06	CHIMICO	GAS VAPORI	Nei lavori a freddo o a caldo, eseguiti a mano o con apparecchi, con materiali, sostanze e prodotti che possono dar luogo, da soli o in combinazione, a sviluppo di gas, vapori, nebbie, aerosol e simili, dannosi alla salute, devono essere adottati provvedimenti atti a impedire che la concentrazione di inquinanti nell'aria superi il valore massimo tollerato indicato nelle norme vigenti. La diminuzione della concentrazione può anche essere ottenuta con mezzi di ventilazione generale o con mezzi di aspirazione localizzata seguita da abbattimento. In ambienti confinati deve essere effettuato il controllo del tenore di ossigeno, procedendo all'insufflamento di aria pura secondo le necessità riscontrate o utilizzando i DPI adeguati all'agente. Deve comunque essere organizzato il rapido deflusso del personale per i casi di emergenza. Qualora sia accertata o sia da temere la presenza o la possibilità di produzione di gas tossici o asfissianti o la irrespirabilità dell'aria ambiente e non sia possibile assicurare una efficace aerazione ed una completa bonifica, gli addetti ai lavori devono essere provvisti di idonei respiratori dotati di sufficiente autonomia. Deve inoltre sempre essere garantito il continuo collegamento con persone all'esterno in grado di intervenire prontamente nei casi di emergenza.
B01	CANCEROGENO BIOLOGICO	CATRAME FUMO	Nei lavori a caldo con bitumi, catrami, asfalto e simili devono essere adottate misure contro i rischi di: traboccamento delle masse calde dagli apparecchi di riscaldamento e dai recipienti per il trasporto; incendio; ustione; diffusione di vapori pericolosi o nocivi. I trasportatori, i vagli, le tramogge, gli scarichi dei forni di essiccazione del pietrisco devono essere costruiti o protetti in modo da evitare la produzione e la diffusione di polveri e vapori oltre i limiti ammessi. L'aria uscente dall'apparecchiatura deve essere guidata in modo da evitare che investa posti di lavoro. Gli addetti allo spargimento manuale devono fare uso di occhiali o schermi facciali, guanti, scarpe e indumenti di protezione. Tutti gli addetti devono comunque utilizzare i DPI per la protezione delle vie respiratorie ed essere sottoposti a sorveglianza sanitaria.

CODICE	TIPO DI RISCHIO	DESCRIZIONE	MISURE DI PREVENZIONE
B02	CANCEROGENO BIOLOGICO	ALLERGENI	Tra le sostanze utilizzate in edilizia, alcune sono capaci di azioni allergizzanti (riniti, congiuntiviti, dermatiti allergiche da contatto). I fattori favorevoli all'azione allergizzante sono: brusche variazioni di temperatura, azione disidratante e lipolitica dei solventi e dei leganti, presenza di sostanze vasoattive. La sorveglianza sanitaria va attivata in presenza di sintomi sospetti anche in considerazione dei fattori personali di predisposizione a contrarre questi tipi di affezioni. In tutti i casi occorre evitare il contatto diretto di parti del corpo con materiali resinosi, polverulenti, liquidi, aerosoli e con prodotti chimici in genere, utilizzando indumenti da lavoro e DPI appropriati (guanti, maschere, occhiali etc.).
B03	CANCEROGENO BIOLOGICO	INFEZIONE MICRORGANISMI	DA Prima dell'inizio dei lavori di bonifica deve essere eseguito un esame della zona e devono essere assunte informazioni per accertare la natura e l'entità dei rischi presenti nell'ambiente e l'esistenza di eventuali malattie endemiche. Sulla base dei dati particolari rilevati e di quelli generali per lavori di bonifica, deve essere approntato un programma tecnico-sanitario con la determinazione delle misure da adottare in ordine di priorità per la sicurezza e l'igiene degli addetti nei posti di lavoro e nelle installazioni igienico assistenziali, da divulgare nell'ambito delle attività di informazione e formazione. Quando si fa uso di mezzi chimici per l'eliminazione di insetti o altro, si devono seguire le indicazioni dei produttori. L'applicazione deve essere effettuata solamente da persone ben istruite e protette. La zona trattata deve essere segnalata con le indicazioni di pericolo e di divieto di accesso fino alla scadenza del periodo di tempo indicato. Gli addetti devono essere sottoposti a sorveglianza sanitaria e devono utilizzare indumenti protettivi e DPI appropriati.
B04	CANCEROGENO BIOLOGICO	AMIANTO	Per le attività edili che possono comportare per i lavoratori una esposizione ad amianto (es. rimozione di manufatti contenenti amianto) devono essere seguite le prescrizioni contenute nel D. L.gs 277/91. Tra le altre: misurazione del livello di concentrazione dell'agente, valutazione del livello di esposizione personale, notifica eventuale all'Organo di Vigilanza, tenuta del registro degli esposti, delimitazione e protezione delle aree a rischio, pulizia e protezione di attrezzature e impianti, sorveglianza sanitaria, informazione/formazione per gli addetti, impiego di idonei DPI, etc..
B05	CANCEROGENO BIOLOGICO	OLI MINERALI E DERIVATI	Nelle attività che richiedono l'impiego di oli minerali o derivati (es. stesura del disarmante sulle casseforme, attività di manutenzione attrezzature e impianti) devono essere attivate le misure necessarie per impedire il contatto diretto degli stessi con la pelle dell'operatore. Occorre altresì impedire la formazione di aerosoli durante le fasi di lavorazione utilizzando attrezzature idonee. Gli addetti devono costantemente indossare indumenti protettivi, utilizzare i DPI ed essere sottoposti a sorveglianza sanitaria.

La scheda II-2 è identica alla scheda II-1 ed è utilizzata per eventualmente adeguare il fascicolo in fase di esecuzione dei lavori ed ogniqualvolta sia necessario a seguito delle modifiche intervenute in un'opera nel corso della sua esistenza. Tale scheda sostituisce la scheda II-1, la quale è comunque conservata fino all'ultimazione dei lavori.

Di seguito viene riportato un esempio:

*Scheda II-2 – Adeguamento delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie*

Tipologia dei lavori	Scheda II-2	
	CODICE SCHEDA	<b>II-2.00</b>

Tipo di intervento	Rischi individuati
	•

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		

Tavole Allegate

La scheda II-3 indica, per ciascuna misure preventiva e protettiva in dotazione dell'opera, le informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché consentire il loro utilizzo in completa sicurezza e permettere al committente il controllo della loro efficienza.

Di seguito viene riportato un esempio:

*Scheda II-3 – Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse*

Scheda II-3						
CODICE SCHEDA	II-3.00					
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Verifiche e controlli da effettuare	Periodicità	Interventi di manutenzione da effettuare	Periodicità

4

### CAPITOLO III - INDICAZIONI PER LA DEFINIZIONE DEI RIFERIMENTI DELLA DOCUMENTAZIONE DI SUPPORTO ESISTENTE

All'interno del fascicolo sono indicate le informazioni utili al reperimento dei documenti tecnici dell'opera che risultano di particolare utilità ai fini della sicurezza, per ogni intervento successivo sull'opera, siano essi elaborati progettuali, indagini specifiche o semplici informazioni; tali documenti riguardano:

- a) il contesto in cui è collocata;
- b) la struttura architettonica e statica;
- c) gli impianti installati.

Qualora l'opera sia in possesso di uno specifico libretto di manutenzione contenente i documenti sopra citati ad esso si rimanda per i riferimenti di cui sopra.

*Scheda III-1 – Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto*

Scheda III-1					
CODICE SCHEDA	<b>III-1.00</b>				
Elaborati tecnici per la riqualificazione e messa in sicurezza dell'istituto comprensivo di Via Porro – CUP: E11F20000030005 M2C4 – Investimento 2.2					
Elenco elaborati tecnici	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici		Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
	Nominativo:				
	Indirizzo:				
	Telefono:				
	Nominativo:				
	Indirizzo:				
	Telefono:				
	Nominativo:				
	Indirizzo:				
	Telefono:				
	Nominativo:				
	Indirizzo:				
	Telefono:				
	Nominativo:				
	Indirizzo:				
	Telefono:				

Scheda III-1 – Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera

Scheda III-2					
CODICE SCHEDA	III-2.00				
Elaborati tecnici per la riqualificazione e messa in sicurezza dell'istituto comprensivo di Via Porro – CUP: E11F20000030005 M2C4 – Investimento 2.2					
Elenco elaborati tecnici	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici		Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
	Nominativo:				
	Indirizzo:				
	Telefono:				
	Nominativo:				
	Indirizzo:				
	Telefono:				
	Nominativo:				
	Indirizzo:				
	Telefono:				
	Nominativo:				
	Indirizzo:				
	Telefono:				
	Nominativo:				
	Indirizzo:				
	Telefono:				

## Scheda III-3 – Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera

Scheda III-3					
CODICE SCHEDA	III-3.00				
Elaborati tecnici per la riqualificazione e messa in sicurezza dell'istituto comprensivo di Via Porro – CUP: E11F20000030005 M2C4 – Investimento 2.2					
Elenco elaborati tecnici	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici		Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
	Nominativo:				
	Indirizzo:				
	Telefono:				
	Nominativo:				
	Indirizzo:				
	Telefono:				
	Nominativo:				
	Indirizzo:				
	Telefono:				
	Nominativo:				
	Indirizzo:				
	Telefono:				
	Nominativo:				
	Indirizzo:				
	Telefono:				

## 10

## SOTTOSCRIZIONI DEL DOCUMENTO

**Il presente Documento è stato elaborato dal Coordinatore per la Progettazione:**

Luogo : COLLE BRIANZA (LC)

Data : 18.06.2024

Nome e cognome : GEOM. MASSIMO PIROLA

**Firma Coordinatore per la Progettazione**



**Il presente Documento è stato elaborato, da parte del Coordinatore per la Progettazione, consegnato ai Committenti:**

Luogo : SIRTORI (LC)

Data : 18.06.2024

Nome e cognome : COMUNE DI SIRTORI  
(RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO:  
ARCH. BENEGIAMO ILEANA)

**Firma Committente**

**Il presente Documento è stato trasmesso dal Coordinatore per la Progettazione al Responsabile dei Lavori:**

Luogo : SIRTORI (LC)

Data : 18.06.2024

Nome e cognome : COMUNE DI SIRTORI  
(RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO:  
ARCH. BENEGIAMO ILEANA)

**Firma Responsabile dei Lavori**

**Il presente Documento è stato trasmesso dal Committente al Coordinatore per l'Esecuzione:**

Luogo :

Data :

Nome e cognome :

**Firma Coordinatore per l'Esecuzione**



**Il presente Documento è stato trasmesso, per visione, dal Committente all'Impresa Appaltatrice:**

Luogo : \_\_\_\_\_ **Firma Impresa Appaltatrice**  
Data : \_\_\_\_\_  
Nome e cognome : \_\_\_\_\_

**Il presente Documento è stato trasmesso, per visione, dall'Impresa appaltatrice al Rappresentante dei Lavoratori:**

Luogo : \_\_\_\_\_ **Firma Rappresentante dei Lavoratori**  
Data : \_\_\_\_\_  
Nome e cognome : \_\_\_\_\_

**Il presente Documento è stato trasmesso, per visione, dal Coordinatore per l'Esecuzione a:**

Luogo : \_\_\_\_\_ **Firma**  
Data : \_\_\_\_\_  
Nome e cognome : \_\_\_\_\_

**Il presente Documento è stato trasmesso, per visione, dall'Impresa appaltatrice a:**

Luogo : \_\_\_\_\_ **Firma**  
Data : \_\_\_\_\_  
Nome e cognome : \_\_\_\_\_

**Il presente Documento è stato trasmesso, per visione, dal Coordinatore per l'Esecuzione a:**

Luogo : \_\_\_\_\_ **Firma**  
Data : \_\_\_\_\_  
Nome e cognome : \_\_\_\_\_

**Il presente Documento è stato trasmesso, per visione, dal Coordinatore per l'Esecuzione a:**

Luogo : \_\_\_\_\_ **Firma**  
Data : \_\_\_\_\_  
Nome e cognome : \_\_\_\_\_

**Il presente Documento è stato trasmesso, per visione, dal Coordinatore per l'Esecuzione a:**

Luogo : \_\_\_\_\_ Firma

Data : \_\_\_\_\_

Nome e cognome : \_\_\_\_\_

**Il presente Documento è stato trasmesso, per visione, dal Coordinatore per l'Esecuzione a:**

Luogo : \_\_\_\_\_ Firma

Data : \_\_\_\_\_

Nome e cognome : \_\_\_\_\_

**Il presente Documento è stato trasmesso, per visione, dall'Impresa appaltatrice a:**

Luogo : \_\_\_\_\_ Firma

Data : \_\_\_\_\_

Nome e cognome : \_\_\_\_\_

**Il presente Documento è stato trasmesso, per visione, dal Coordinatore per l'Esecuzione a:**

Luogo : \_\_\_\_\_ Firma

Data : \_\_\_\_\_

Nome e cognome : \_\_\_\_\_

**Il presente Documento è stato trasmesso, per visione, dal Coordinatore per l'Esecuzione a:**

Luogo : \_\_\_\_\_ Firma

Data : \_\_\_\_\_

Nome e cognome : \_\_\_\_\_